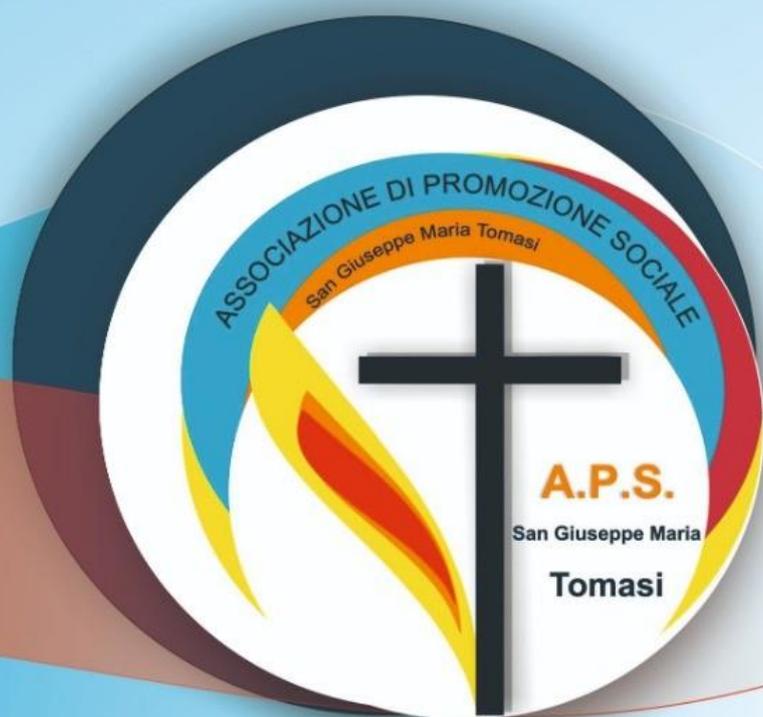


APS San Giuseppe Maria Tomasi

BILANCIO SOCIALE

2022



www.sgmtomasi.it



Carissimi Soci,

desidero esprimere il mio sincero sentimento di gratitudine e apprezzamento per tutti coloro che a diverso titolo collaborano per la buona riuscita dei servizi e le attività della nostra Associazione. Abbiamo fatto insieme un importante cammino, a volte duro e complesso, ma denso di grandi soddisfazioni.

In questi anni ho potuto apprezzare in molte occasioni l'operosità di tutti Voi, unitamente all'interesse e al rispetto nutrito per i nostri servizi e al convinto spirito di partecipazione.

La mia gratitudine è anzitutto rivolta ai volontari e agli operatori, che hanno dimostrato grande impegno nel loro lavoro quotidiano sotto l'impulso di una costante motivazione e mossi dalla volontà di essere di aiuto al prossimo senza chiedere nulla in cambio. Contestualmente hanno saputo, con generosità e coraggio, aprirsi alle innovazioni e ai processi di cambiamento, che la società, e di riflesso anche la nostra Associazione, stanno attraversando.

Durante il nostro cammino nessuno ha minimamente pensato a egoismi particolari, ma abbiamo appunto camminato insieme senza lasciare indietro alcuna persona e ci siamo, anzi, tutti prodigati a fare il meglio nei confronti del prossimo che per diversi motivi ha chiesto il nostro aiuto, segno che la nostra Associazione agisce su base ed insegnamento Cristiano, monito che voi tutti avete dimostrato di avere ben compreso, mettendolo in atto nel vostro agire quotidiano.

Non sono mancati momenti difficili e di tensione, ma è doveroso ricordare e sottolineare la nostra capacità di rimanere uniti e compatti nel superare le avversità.

La riconoscenza mia e del Consiglio di Amministrazione si estende a tutte le aziende ed i servizi socio-sanitari, ma anche a quelli che si dedicano all'inserimento lavorativo e scolastico, che attraverso contatti informali e talvolta formalizzati con appositi protocolli d'intesa, non

fanno altro che contribuire e potenziare il nostro operato, ampliando il ventaglio dei nostri servizi, ma soprattutto la nostra capacità di dare risposte sempre più immediate ed adeguate.

Il sentimento di gratitudine e riconoscenza si espande, anche e soprattutto, nei confronti del nostro Arcivescovo, Mons. Alessandro Damiano. Dal 05/09/2020, data di consacrazione episcopale nella Basilica Cattedrale di Agrigento, voi tutti avete potuto ammirare la sua vicinanza nei nostri confronti, la sua partecipazione attiva e concreta sul territorio, il suo non tirarsi mai indietro nell'offrire e donare aiuto sia a quella categoria di persone più deboli e vulnerabili, sia a noi come Associazione, non facendoci mai sentire soli, ma parte integrante di una Diocesi pronta a sostenerci sia col Verbo sia con azioni mirate.

A tutti voi auguro di cogliere sempre il significato fondamentale della relazione tra chi fornisce il proprio aiuto e chi lo riceve, per poter costruire davvero insieme un rapporto di reciproca fiducia, che porti al successo della relazione di aiuto, sostenendo e rispettando innanzitutto il ruolo di chiunque sia coinvolto.

Voglio ricordarVi che spesso i poveri sono scontenti, pertanto, sia forte la vostra motivazione al servizio, tanto da vedere in ciascuno di loro il volto di Cristo e Vi auguro che sempre sotto la Sua guida, non prendano mai il sopravvento odio e rancore, ma bensì amore e comprensione.

Sono conscio del fatto che le attività della nostra Associazione implicino il nostro coinvolgimento emotivo di cui dobbiamo essere costantemente consapevoli, in modo da dirigere i nostri sentimenti nella giusta direzione.

Ribadendo l'importanza di una rinnovata e sempre più forte collaborazione tra tutti noi, vi auguro un buon e sereno lavoro.

Grazie

*F.to Il Presidente e Legale Rappresentante
Sac. Antonino Scilabra*

Sommario

Sommario	6
PREMESSA	8
1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	9
2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	11
2.1 La Nostra Storia	11
2.2 I loghi dell'Associazione	12
2.3 Anagrafica dell'Ente	13
2.4 Sedi.....	13
2.5 Valori e finalità perseguite (Missione dell'Ente).....	14
2.6 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'Art. 5 del Decreto Legislativo N. 117/2017 richiamate nell'Art. 3 dello Statuto	14
2.7 Regime fiscale applicato	15
3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi ..	16
3.1.1 L'Assemblea dei Soci.....	16
3.1.2 Il Consiglio di Amministrazione.....	19
3.1.3 L'Organo di Controllo	20
3.1.4 L'Organo di Revisione	21
3.2 Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.....	23
3.3 Mappatura dei principali <i>Stakeholder</i>	24
3.4 Modalità di coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i>	26
4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	27
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	28
4.2 Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'Art. 17, Comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.....	30
4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	33
4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi ai volontari.....	35
5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ	36
5.1 Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione).....	37
5.2 Servizio accoglienza per senza fissa dimora.....	40
5.3 Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e doposcuola	43
5.4 Laboratori di potatura e giardinaggio.....	45
5.5 Laboratori per manovali edili	47

5.6 Laboratori di ceramica.....	49
5.7 Attività di Project Work.....	52
5.8 Sportello polifunzionale.....	54
5.9 Sostegno Psicologico.....	56
5.10 Sostegno alle donne vittime di violenza.....	58
5.11 Progetto “OASI DI SOLIDARIETA”.....	59
5.12 Progetto “SAI Agrigento DM-DS” Anno 2022.....	60
5.13 Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario).....	63
5.14 Attività di promozione e sensibilizzazione:.....	64
6 SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA.....	66
6.1 Proventi e Ricavi.....	66
6.2 Costi ed Oneri.....	68
6.3 Stato Patrimoniale - ATTIVO.....	79
6.4 Stato Patrimoniale - PASSIVO.....	81
6.5 Crediti maturati dall’Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni.....	82
6.6 Debiti maturati dall’Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni.....	84
6.7 Patrimonio Netto.....	86
6.8 Destinazione dell’Avanzo o copertura del disavanzo.....	88
7 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA.....	89
8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO.....	90
9 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO.....	91

"APS San Giuseppe Maria Tomasi"

Bilancio Sociale

(Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
--

PREMESSA

Il Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n. 117/2017) ha previsto che gli Enti del Terzo Settore con entrate superiori ad un milione di euro predispongano e pubblichino, anche attraverso il proprio sito istituzionale, il bilancio sociale, che deve essere redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale*” contenute nel decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L’Associazione per l’esercizio 2022 si trova, per la prima volta, nell’obbligo di redigere il bilancio sociale.

In termini generali, il ruolo del bilancio sociale è di analizzare all’interno e comunicare all’esterno la relazione tra missione, obiettivi, strategie, risorse impiegate, attività svolte, risultati ottenuti e, ove possibile, effetti generati.

Ciò viene fatto in modo tale da consentire la verifica della coerenza tra le finalità istituzionali e le iniziative realizzate, oltre che l’efficacia di queste ultime, in funzione del rapporto tra risorse disponibili e risultati perseguiti e in termini di cambiamenti generati sugli interlocutori diretti e sulla comunità di riferimento.

Attraverso il bilancio sociale l’Associazione, oltre a voler adempiere alla norma, intende mantenere e rinnovare un processo continuo di monitoraggio e valutazione delle attività in essere, *in primis* per stabilire e poter raggiungere obiettivi conformi ai valori etici che contraddistinguono l’Associazione stessa.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 “*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore*”.

Le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 definiscono i seguenti principi di redazione del testo con i quali il presente bilancio sociale è stato redatto:

- ✚ **Rilevanza:** vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Associazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*;
- ✚ **Completezza:** vengono identificati i principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e vengono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Associazione;
- ✚ **Trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- ✚ **Neutralità:** le informazioni vengono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, completa e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- ✚ **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/manifestatesi nell'anno di riferimento;
- ✚ **Comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale sia, per quanto possibile, spaziale;
- ✚ **Chiarezza:** le informazioni vengono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- ✚ **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ✚ **Attendibilità:** i dati positivi riportati vengono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono, inoltre, prematuramente documentati come certi.

Accanto ai principi cardine per la stesura, le linee guida individuano i contenuti minimi che ciascun bilancio sociale dovrà contenere, definendo così la struttura dei capitoli che lo compongono.

In sintesi, un bilancio sociale deve indicare:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale;
- 2) Informazioni generali sull'ente;
- 3) Struttura, governo e amministrazione;
- 4) Persone che operano per l'ente;
- 5) Obiettivi e attività;
- 6) Situazione economico-finanziaria;
- 7) Altre informazioni di natura non finanziaria;
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 La Nostra Storia

L'Associazione è stata costituita nel 2000, con atto costitutivo sottoscritto con scrittura privata in data 01/09/2000 e successivamente è stata registrata all'Agenzia delle Entrate, con il n. 3498 Serie 3 del 07/10/2003, con il nome di "Centro di Ascolto e di Accoglienza San Giuseppe Maria Tomasi".

Nel 2005 ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, veniva adeguato lo Statuto, ai sensi della legge n. 266/91 e del Codice Civile così come richiesto dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, approvato con verbale di assemblea straordinaria n. 3 del 21/10/2005, registrato all'Agenzia dell'Entrate, con il n. 3701 Serie 3 del 04/11/2005. Da quel momento in poi l'Associazione, assumerà l'acronimo di ONLUS con denominazione di "Centro di Ascolto e di Accoglienza S.G.M. Tomasi Onlus", con sede legale ad Agrigento, Via Orfane, n. 4.

Nel 2012 l'Associazione cambia sede legale trasferendosi in C.da Petrusa, Strada Statale 122 n. 1 dove rimarrà fino al 2015 quando cambia nuovamente la sua sede, trasferendosi in C.da Caltafaraci Strada Statale 122, n. 17/A, presso la struttura denominata "Villa Nazareth".

Nel 2020 la sede legale dell'Associazione viene trasferita da C.da Caltafaraci S.S. 122, n. 17/A a C.da Petrusa S.S. 122, n. 1/A.

Sempre nel 2020 a seguito della necessità di adeguamento al nuovo Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017, l'Associazione modifica il proprio nome in "ODV San Giuseppe Maria Tomasi" e la propria sede legale con contestuale adeguamento dello Statuto, approvato con Verbale di Assemblea Straordinaria n. 38 del 15/10/2020 e registrato all'Agenzia delle Entrate con n. 1444 serie 3 del 20/10/2020.

Nell'anno 2021 l'Associazione prendeva atto del fatto che l'attività svolta dalla stessa, le modalità di svolgimento, i destinatari, nonché la scelta organizzativa, ne davano una qualificazione soggettiva più attinente ad un'Associazione di Promozione Sociale anziché ad un'Organizzazione di Volontariato, pertanto, con Verbale di Assemblea Straordinaria n. 40 del 15/05/2021 veniva nuovamente modificato lo Statuto con cui l'Associazione diventava, "Associazione di Promozione Sociale" rendendola maggiormente aderente alla propria vocazione sostanziale.

L'Associazione ha assunto, dunque, la denominazione di "APS San Giuseppe Maria Tomasi".

L'Associazione "APS San Giuseppe Maria Tomasi" essendo nata come organizzazione di volontariato risultava iscritta al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nella **sezione a) Solidarietà Sociale** previsto dall'art. 6 della l.r. 07/06/1994, n. 42 con DDR n. 4273 del 12/12/2005.

A seguito della modifica dello Statuto, così come da Verbale di Assemblea Straordinaria n. 40 del 15 maggio 2021, con la quale veniva modificata la qualificazione soggettiva dell'Associazione, dunque, divenuta *Associazione di Promozione Sociale*, la stessa inoltrava adeguata istanza di cancellazione dal Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e la contestuale iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi con D.R.S. n. 1205 del 22/06/2021, veniva iscritta al n. 560 del Registro Regionale della Promozione Sociale, di cui alla legge n. 383/2000 e dell'art. 64 della l.r. n. 9/2015.

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi, ai sensi del D.lgs 117/2017 e s.m.i, in data 07/11/2022 è stata regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore **nella Sezione Associazioni di Promozione Sociale.**

2.2 I loghi dell'Associazione

Come nel tempo l'Associazione ha avuto la sua evoluzione, così di conseguenza, anche il logo della stessa ha subito dei cambiamenti.

Quando l'Associazione è stata costituita non era rappresentata da nessun logo, nel tempo, però, si è dato vita ad un pensiero di un socio volontario, che grazie alle sue capacità grafico-informatiche, nell'anno 2005 ha creato il primo logo dell'Associazione.



In seguito, poiché il logo rappresentava una qualità grafica poco idonea e sgranata, è stato chiesto ad un altro Socio Volontario di rifarlo. Così è nato il seguente logo.



Tale logo ha accompagnato l'Associazione fino al momento in cui, in data 15 ottobre 2020, la stessa ha cambiato nome in "ODV San Giuseppe Maria Tomasi" così come previsto dal Codice del Terzo Settore.



Considerata l'ulteriore modifica dello Statuto, avvenuta in data 15/05/2021, in cui l'Associazione ha cambiato il proprio nome divenendo "APS San Giuseppe Maria Tomasi", è stata data vita all'ultima versione del logo che ad oggi rappresenta l'Associazione.



2.3 Anagrafica dell'Ente

Nome dell'Ente: "APS San Giuseppe Maria Tomasi"

Codice fiscale: 9303825 084 6

Forma Giuridica: Associazione non Riconosciuta

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Associazione di Promozione Sociale

2.4 Sedi

Sede legale **Villa Resilienza**
Contrada Petrusa S.S. 122, 1/A
92100 Agrigento
Tel. 0922/31738
E-mail info@sgmtomasi.it
PEC: sgmtomasi@pec.sgmtomasi.it

Sede operativa: **Villa Resilienza**
Contrada Petrusa S.S. 122, 1/A
92100 Agrigento
Tel. 0922/31738

Sede operativa: **Villa Nazareth**
S.S. 122 Fergotto Petrusa, 24
92026 Favara
Tel 0922/420220

Sede operativa: **Villa Beato Giacomo Cusmano**
Via Pola, 2
92020 Castrofilippo (AG)
Tel. 0922/825115

Aree territoriali di operatività: L'Associazione Tomasi opera sull'intero territorio Nazionale

2.5 Valori e finalità perseguite (Missione dell'Ente)

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi persegue le esclusive finalità di solidarietà sociale attraverso il sostegno a progetti di promozione e diffusione di una cultura della giustizia e della pace, del dialogo tra religioni e dello scambio interculturale. Valori portanti sono l'impegno e la solidarietà per lo sviluppo e la costruzione di un mondo più giusto e fraterno fondato sul rafforzamento dei legami tra individui.

L'Associazione persegue i propri obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di interventi e servizi finalizzati all'aiuto di persone che vivono in situazione di disagio ed alla facilitazione del loro processo d'integrazione e di convivenza sociale. Con la sua azione ormai consolidata sul territorio, si pone l'obiettivo primario di facilitare la progressiva autonomia dei destinatari delle azioni, prescindendo da una logica di assistenzialismo e valorizzando le potenzialità e le risorse personali di ogni singolo individuo, nel superare gli ostacoli legati alla povertà ed all'emarginazione sociale.

Rispondendo ai principi sui quali si fonda l'Associazione stessa, le attività ed i servizi offerti sono orientati a:

- a) promuovere attività nel campo dell'assistenza psico – socio-sanitaria, istruzione, gestione di servizi, tutela dei diritti civili, attività d'informazione e formazione;
- b) promuovere e realizzare attività di ascolto della persona;
- c) promuovere attività di volontariato;
- d) diffondere una cultura improntata alla solidarietà;
- e) rimuovere i processi e le cause di emarginazione e di abbandono dei soggetti, attuando opere di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana ed alla formazione professionale e culturale;
- f) intervenire a livello educativo ed integrativo con i detenuti e con le loro famiglie, offrendo piani di inserimento sociale e lavorativo;
- g) formare professionalmente e culturalmente sia cittadini italiani che extracomunitari per il superamento delle info-povertà;
- h) promuovere l'integrazione tra i servizi del territorio e terzo settore;
- i) diffondere la cultura della legalità, del bene comune, dello sviluppo e della partecipazione democratica;
- j) promuovere attività e servizi a tutela delle donne e bambini vittime di violenza orientati a restituire loro autonomia e libertà.

2.6 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'Art. 5 del Decreto Legislativo N. 117/2017 richiamate nell'Art. 3 dello Statuto

Le **attività di interesse generale** ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore s.m.i e richiamate nell'articolo 3 dello Statuto dell'Associazione, sono le seguenti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i. e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e s.m.i.;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e s.m.i.;

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e s.m.i.;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e s.m.i., nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141 e s.m.i.;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, c. 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2.7 Regime fiscale applicato

L'Associazione non applica nessun regime fiscale in quanto la stessa non produce reddito, poiché si considera **Ente non commerciale**. Così come previsto dall'articolo 79 del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, svolge esclusivamente attività non commerciali e di interesse generale.

Nel presente punto viene descritto in maniera puntuale la struttura, il governo e l'amministrazione dell'Associazione.

3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'organizzazione dell'Associazione si basa sul ruolo fondamentale di diversi organi che la compongono:

- **L'Assemblea dei Soci:** è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa annuale;
- **Il Consiglio di Amministrazione:** è l'organo amministrativo dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea tra gli Associati in regola con il versamento della quota associativa;
- **L'Organo di Controllo:** è l'organo nominato qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore e s.m.i.;
- **L'Organo di Revisione:** è l'organo nominato qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore e s.m.i..

3.1.1 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo composto da tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa annuale.

I Soci sono coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e sono in grado di contribuire alla realizzazione degli obiettivi prefissati.

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

Gli Associati iscritti al Libro Soci ed in regola con il versamento della quota associativa hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati e partecipare a tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- c) esaminare i Libri Sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa visione al Consiglio di Amministrazione, il quale provvede entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni successivi. La presa visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza della persona indicata dal Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della quota associativa.

I Soci hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito ed alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i Soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Le quote associative versate dai Soci non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio di Amministrazione da almeno 1/5 (un quinto) degli Associati.

Nei casi di cui alle lettere *a)* e *b)* il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

La convocazione deve pervenire per iscritto agli Associati tramite lettera, e-mail e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione, almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure si trova il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione il collegamento dovesse essere sospeso, la stessa verrebbe dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci ma le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta egli lo

ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente stesso.

L'Assemblea si può riunire in forma ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria delibera per:

- a) nominare e revocare i componenti degli Organi Sociali;
- b) eleggere e revocare i componenti dell'Organo di Controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore e s.m.i.;
- c) eleggere e revocare l'Organo di Revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore e s.m.i.;
- d) approvare il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione per il funzionamento dell'Associazione;
- i) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione;
- j) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego, di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza, oltre che, su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio di Amministrazione o da altro organo sociale.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli Associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli Associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli Associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea Straordinaria delibera in merito a:

- a) le proposte di modifica dello Statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Per le modifiche statutarie, l'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli Associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli Associati. Tale *quorum* si applica anche per la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

3.1.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione è eletto dall'Assemblea tra gli Associati in regola con il versamento della quota associativa.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi.

Non può essere eletto Consigliere e se nominato, decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I Consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima dalla scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri;

La convocazione è fatta mediante avviso scritto, tramite lettera, e-mail e/o avviso affisso nella sede dell'Associazione almeno 4 (quattro) giorni prima dalla data della riunione e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno;

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante, a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, conservato nella sede dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione ed in particolare ha il compito di:

- a) redigere il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) nominare il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario dell'Associazione;
- d) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli Associati;

- e) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- g) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- h) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- i) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- j) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- k) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
- l) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione ed al corretto funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Gli Associati si occupano di sostenere le attività ed i servizi dell'Associazione, coordinando strumenti e risorse in un rapporto di sinergia.

L'Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Nominativo	Data prima nomina	Periodo carica
Sac. Antonino Scilabra	01/09/2000	28/08/2021 28/08/2026
Sig. Nicola Pollicino	28/08/2021	28/08/2021 28/08/2026
Dott.ssa Valeria Morreale	28/08/2021	28/08/2021 28/08/2026

3.1.3 L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo dell'Associazione, qualora nominato, è un organo monocratico eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli Associati. Il componente nominato deve essere scelto tra i soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice Civile.

L'Organo di Controllo rimane in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

L'Organo di Controllo è tenuto a trascrivere nel Libro dell'Organo di Controllo, qualsiasi documento redatto.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, l'Organo di Controllo eletto decade dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione dello stesso, il quale rimane in carica, per l'esercizio in corso, fino alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, che provvederà a confermare l'incarico o ad eleggere un nuovo Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo, a cui si applica l'art. 2399 del Codice Civile, deve essere indipendente ed esercitare la sua funzione in modo obiettivo ed imparziale. Egli non può ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

L'Organo di Controllo avrà il compito di:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore;
- d) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore e s.m.i. e nello specifico Linee guida emanate con decreto 04 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- e) Convocare l'Assemblea, nei casi previsti dall'Articolo 13, comma 3, del presente Statuto.

Nei casi previsti dall'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo potrebbe anche esercitare la revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'attuale Organo di Controllo è il seguente:

Nominativo	Data prima nomina	Periodo carica
Dott.ssa Patrizia Schirmenti	15/05/2020	14/05/2022 14/05/2027

3.1.4 L'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione dell'Associazione qualora nominato, è formato da un unico componente eletto dall'Assemblea. L'Organo di Revisione eventualmente eletto deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

L'Organo di Revisione rimane in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

L'Organo di Revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

L'Organo di Revisione è tenuto a trascrivere nel Libro dei Revisori qualsiasi documento redatto.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'Organo di Revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione dello stesso, il quale rimane in carica, per l'esercizio in corso, fino alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione

del Bilancio Consuntivo, che provvederà a confermare l'incarico o ad eleggere un nuovo Organo di Revisione.

Il componente dell'Organo di Revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

3.2 Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati; le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono essere nominati;

Riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'Associazione, non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati.

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa;

Il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio di Amministrazione deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte;

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli Associati;

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (Trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata, PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. In Assemblea, all'appellante, deve essere garantito il diritto al contraddittorio;

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale o da chi ne fa le veci. Colui che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Gli Associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati e partecipare a tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa visione al Consiglio di Amministrazione, il quale provvede entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni successivi ad accettare tale domanda. La presa visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza della persona indicata dal Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della quota associativa;

Gli Associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito ed alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Le quote ed i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

La qualità di associato si perde per:

- a) ***recesso volontario***. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio di Amministrazione comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.

L'Associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio di Amministrazione, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea Ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata, PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima Assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli proposti dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito, in Assemblea, il diritto al contraddittorio. Fino alla deliberazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso;

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

3.3 Mappatura dei principali *Stakeholder*

Con il termine *Stakeholder* si identificano quei soggetti che possiedono un interesse particolare nei confronti dell'Associazione e verso i quali l'Associazione nutre un senso di responsabilità nel rispondere alle loro aspettative e nel mantenerli informati delle sue attività ed azioni.

Gli *Stakeholder* possono essere portatori di interesse interni ed esterni:

I portatori di interesse interni: sono tutti quei soggetti che interagiscono in maniera diretta e appunto all'interno dell'organizzazione.

I portatori di interesse esterni: sono tutti coloro che, nonostante operino al di fuori dell'ambito dell'organizzazione, hanno interessi nell'attività della stessa.

Sia pure annoverando le pubbliche amministrazioni tra gli *stakeholder* indiretti, esse possono assumere anche la qualifica di portatori diretti d'interesse.

Gli *stakeholder*, che vengono detti “*portatori di interesse*”, possono con il loro comportamento incidere più o meno direttamente nell'organizzazione delle attività di un'associazione.

Generalmente gli *stakeholder* istituzionali dell'Associazione non possono rivendicare alcun diritto nei confronti di essa poiché non sono solitamente loro a determinarne le scelte, ma è lei stessa che, liberamente, offre alle istituzioni la sua opera.

Questo rapporto però è “ribaltato” quando i servizi sono svolti dall'Associazione in accordo, attraverso convenzioni specifiche stipulate, con la pubblica amministrazione.

In questo caso l'Associazione assume la qualifica di erogatore di un servizio pubblico ed è vincolata a svolgere la propria attività nel rispetto di precisi termini contrattuali.

Gli *Stakeholder* dell'Associazione Tomasi si distinguono in:

- **Personale**
 - o Lavoratori subordinati;
 - o Lavoratori autonomi sia a partita IVA che a prestazione occasionale.
- **Soci**
 - o Soci Fondatori;
 - o Soci Volontari;
 - o Soci Dipendenti.
- **Finanziatori**
 - o Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Agrigento;
 - o Comune di Agrigento;
 - o Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
- **Beneficiari**
 - o I destinatari dei servizi dell'Associazione.
- **Fornitori**
 - o Fornitori vari per la gestione dei servizi.
- **Pubblica Amministrazione**
 - o Ministero dell'Interno;
 - o Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - o Enti Locali (Comuni, ASP, etc...)
- **Collettività**
 - o Arcidiocesi di Agrigento;
 - o Istituti d'Istruzione;
 - o Enti di Formazione;
 - o Istituti Religiosi;
 - o Enti del Terzo Settore.

3.4 Modalità di coinvolgimento degli *Stakeholder*

L'Associazione applica, nella relazione con i propri fornitori, i principi di correttezza e trasparenza, adottando procedure di selezione svolte con imparzialità e secondo regole che comprendono la verifica di qualità, idoneità tecnico-professionale, aspetti etico-comportamentali, rispetto degli standard normativi applicabili e economicità della fornitura di beni, servizi e lavori.

Gli standard contrattuali in uso nelle forniture strategiche dell'Associazione prevedono il rispetto, da parte dei fornitori, delle regole previste dalla normativa vigente in ambito commerciale, fiscale e di sicurezza.

Gli standard contrattuali in uso nelle forniture all'Associazione prevedono il rispetto da parte dei fornitori delle regole previste dalla legge e dei principi etici dell'Ente. Il codice insito dell'Associazione prevede che le relazioni con i fornitori devono essere gestite secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità, nonché improntate al rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà, correttezza e concorrenza. Il rispetto, da parte di ciascun fornitore, dei principi sanciti dall'Associazione è determinante al fine dell'instaurazione del rapporto contrattuale.

La selezione dei nuovi fornitori è improntata a criteri di trasparenza e correttezza ed è finalizzata all'individuazione di controparti in grado di conciliare al meglio le esigenze aziendali, sotto il profilo costi/prestazioni, limitando, quanto più possibile, la potenziale esposizione dell'Associazione ad eventuali rischi.

Nell'ambito del processo di selezione dei fornitori di riferimento, l'Associazione valuta opportunamente, in ragione dei rapporti instaurati, le caratteristiche di onorabilità e la solidità economico/finanziaria e affidabilità della controparte.

Nell'attività di selezione dei fornitori viene considerato, inoltre, l'impegno da parte del fornitore a rispettare i principi su cui si fonda l'Associazione.

La selezione avviene anche sulla base di criteri etici, sociali e ambientali: I rischi prevalenti della catena di fornitura in merito ad aspetti sociali ed ambientali vengono mitigati, oltre che con la verifica dei requisiti e la definizione delle specifiche nella fase di qualifica e selezione, soprattutto con una gestione accurata degli accordi contrattuali tra le parti, la definizione di elevati standard di fornitura/prestazione (c.d. *standard levels*) e il continuo monitoraggio delle forniture/prestazioni rese dal fornitore.

La selezione dei collaboratori e la costruzione di relazioni virtuose e durature sono aspetti di fondamentale importanza, essendo coinvolti nelle attività presso le sedi dell'Associazione o presso altri Enti e per tale motivo sono valutati e gestiti accuratamente.

A tal riguardo il sopracitato processo strutturato di selezione, valutazione e qualifica permette di monitorare costantemente il loro livello di rischio, nell'ottica di una gestione efficiente e funzionale all'attività dell'Associazione.

Per la gestione di tutte le attività svolte dall'Associazione, la stessa si avvale principalmente dei Soci Volontari.

I volontari sono persone fisiche che, per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un Ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per scopi di solidarietà.

L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione assicura, inoltre, i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute ed analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

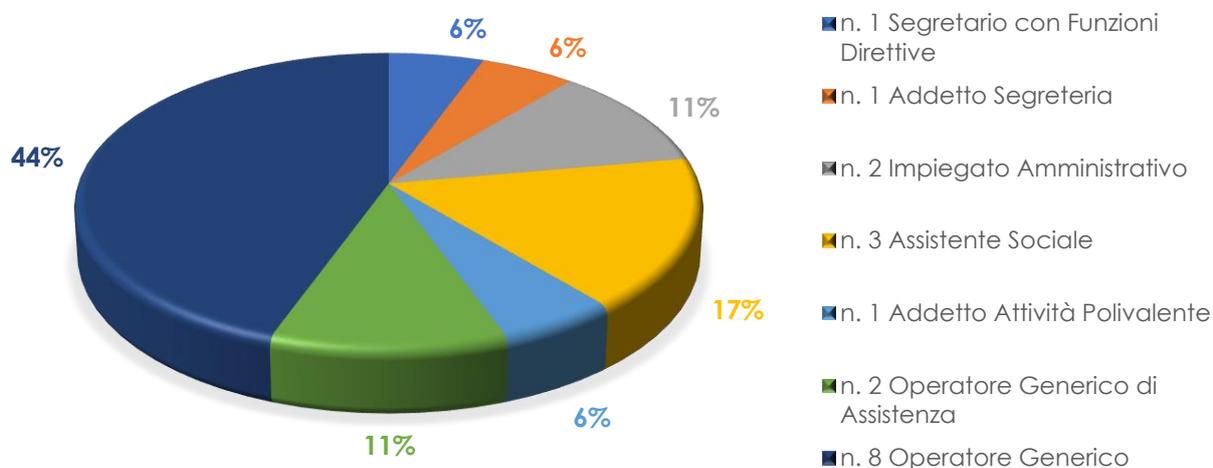
L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice del Terzo Settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

All'interno dell'Associazione operano 18 dipendenti con contratto di lavoro subordinato, di seguito elencati e distinti per mansione:

Mansione	N. Operatori
Segretario con funzioni direttive	1
Addetto alla Segreteria	1
Impiegato Amministrativo	2
Assistente Sociale	3
Addetto ad attività Polivalenti	1
Operatore Generico di Assistenza	2
Operatore Generico	8
Totale	18

MANSIONI DIPENDENTI

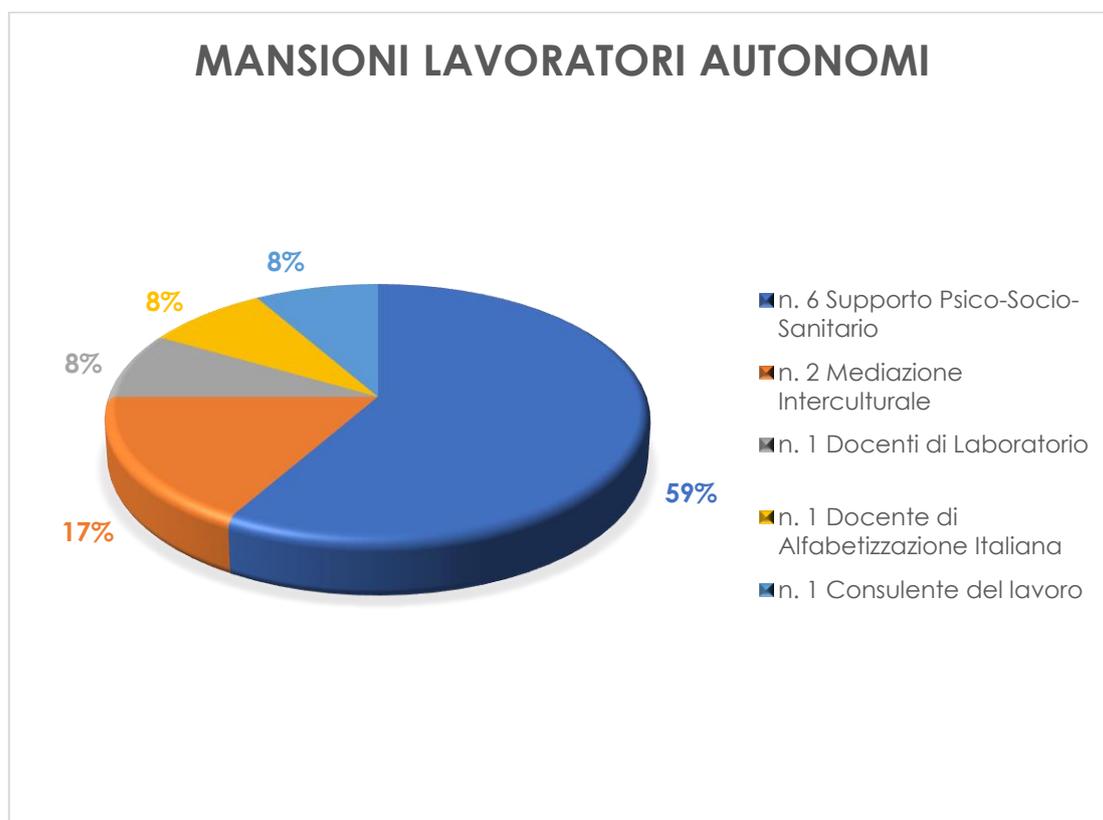


I dipendenti dell'Associazione sono assunti a norma di legge nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dai settori SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANTARIO ED EDUCATIVO U.N.E.B.A.

Nello specifico tale contratto prende il nome di: **CCNL U.N.E.B.A.** (Unione Nazionale Istituzioni ed Iniziative di Assistenza Sociale).

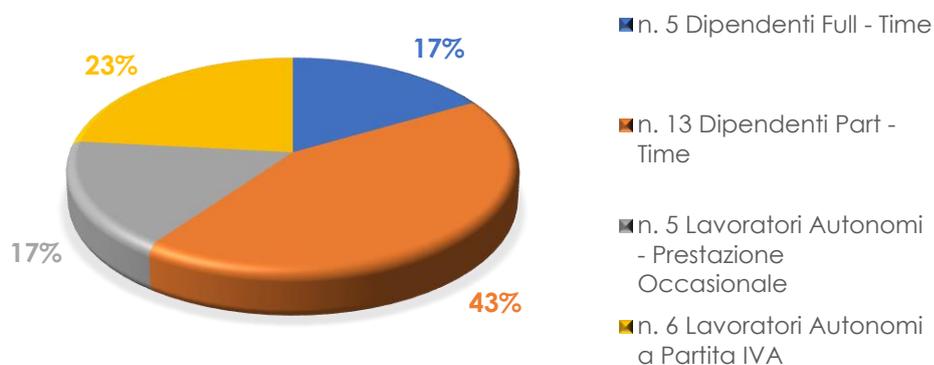
L'Associazione si è avvalsa, nell'anno 2022, anche di n. 11 lavoratori autonomi di cui n. 5 prestatori occasionali e n. 6 con contratto a partita IVA come di seguito suddivisi per mansioni:

Mansione	N. Prestatori Occasionali	N. Partita IVA	Tot.
Supporto Psico-Socio-Sanitario	4	3	7
Mediazione interculturale	1	0	1
Docente di laboratorio	0	1	1
Docente lingua italiana	0	1	1
Consulente del lavoro	0	1	1
Totale	5	6	11



Il numero totale di persone retribuite per la gestione dei servizi e delle attività di interesse generale risulta, pertanto, pari a n. 29, così come riportati nella seguente tabella:

TOTALI DIPENDENTI E COLLABORATORI



4.2 Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'Art. 17, Comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore, che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono n. 64 di età compresa tra i 20 e i 65 anni, di questi:

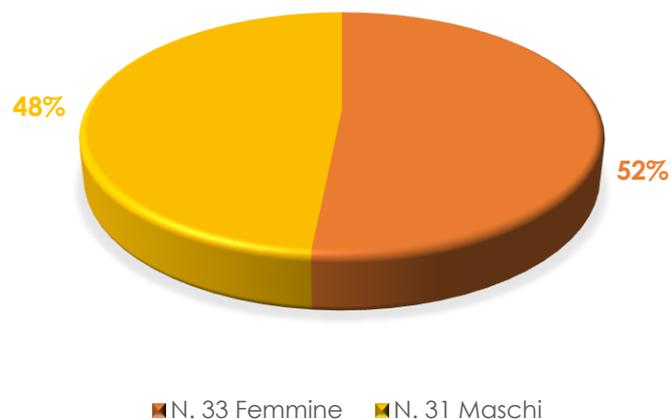


n. 33 sono volontarie femmine



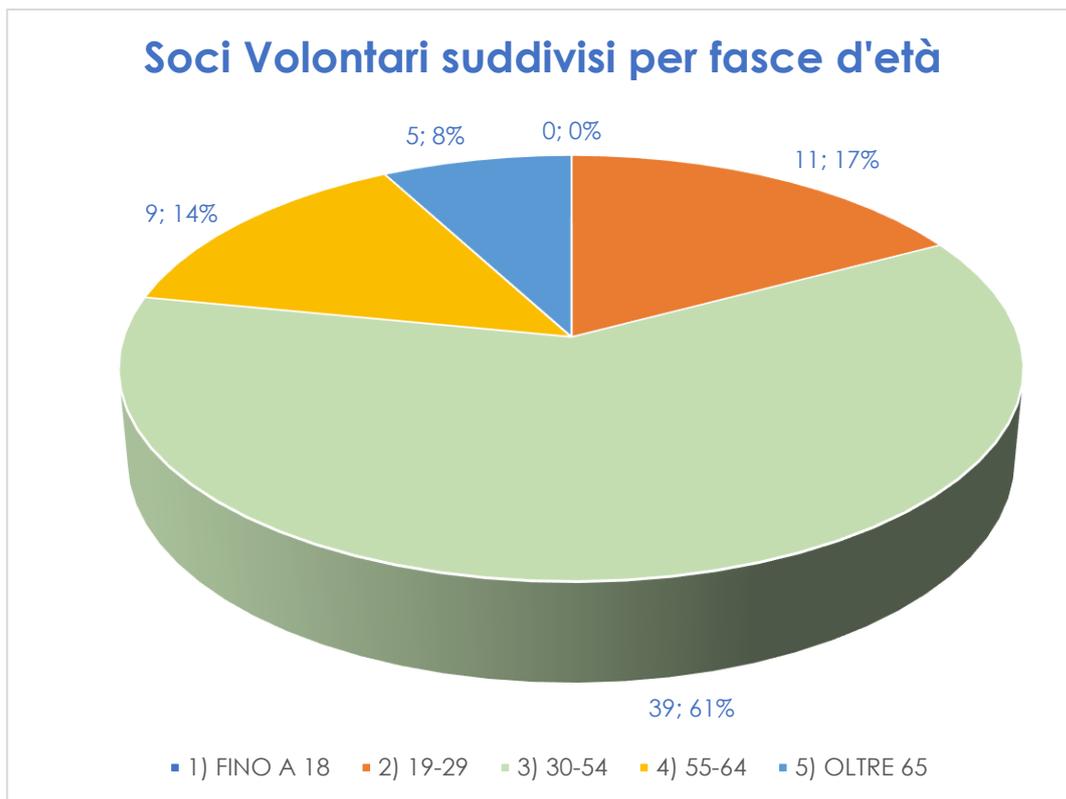
n. 31 sono volontari uomini

VOLONTARI DISTINTI PER GENERE



I soci volontari che svolgono attività per l'Associazione sono suddivisi in diverse fasce d'età e nello specifico non vi sono volontari minorenni, invece vi sono n. 11 volontari dell'età compresa tra 19 e 29 anni, n. 39 volontari dell'età compresa tra 30 e 54 anni, n. 9 volontari dell'età compresa tra i 55 e 64 anni e n. 5 volontari dell'età superiore a 65 anni, così come meglio rappresentati anche per genere nella seguente tabella:

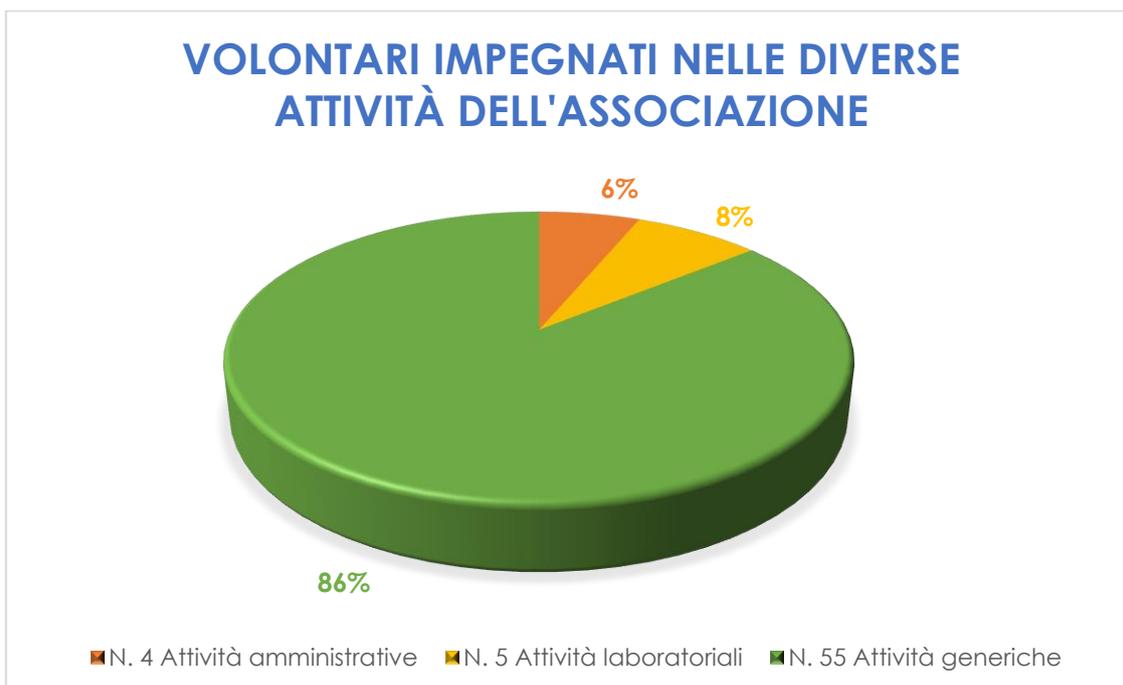
<i>Soci volontari divisi per genere e fasce d'età</i>			
1) FINO A 18	M	0	0
	F	0	
2) 19-29	M	5	11
	F	6	
3) 30-54	M	19	39
	F	20	
4) 55-64	M	4	9
	F	5	
5) OLTRE 65	M	3	5
	F	2	
Totale		64	64



I soci volontari che dedicano il loro tempo libero all'Associazione, si occupano di:

- N. 4 attività amministrative;
- N. 5 attività laboratoriali;
- N. 55 attività generiche.

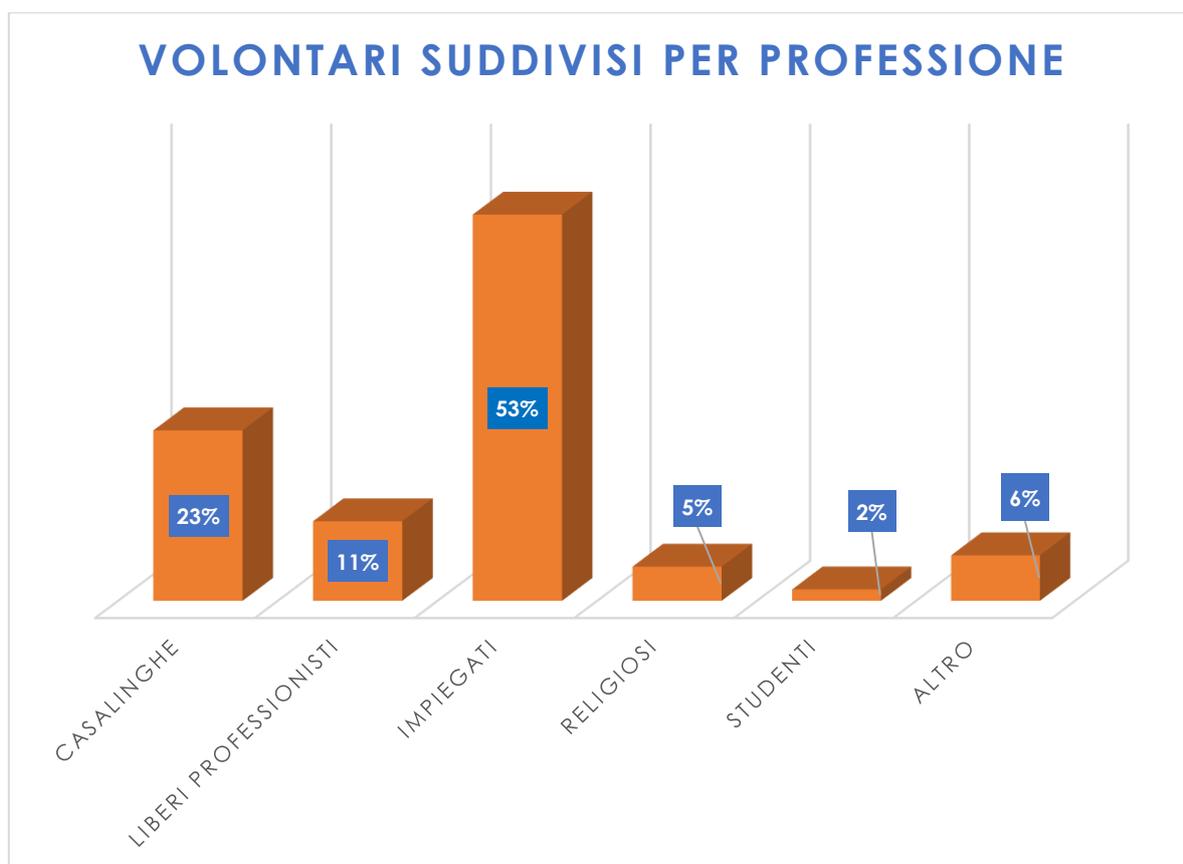
Nella percentuale meglio rappresentata nel grafico seguente:



Nella vita quotidiana, al di fuori dell'Associazione, i soci volontari sono:

- N. 14 casalinghe;
- N. 7 liberi professionisti;
- N. 34 impiegati;
- N. 3 religiosi;
- N. 1 studenti;
- N. 4 altro (pensionati e disoccupati).

Nella percentuale meglio rappresentata nel grafico seguente:



4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

L'Associazione garantisce ai propri Soci e Lavoratori, sia subordinati che autonomi, l'attività di formazione finalizzata ad un incremento di capacità individuali o di gruppo nello svolgere un lavoro e/o un ruolo sociale.

Un'azione formativa, dunque, volta alla trasmissione di conoscenze, competenze, abilità, ritenute essenziali per lo svolgimento di un servizio e/o un'attività di qualità.

Attraverso l'attività di formazione dei propri Soci e Lavoratori, sia subordinati che autonomi, l'Associazione vuole contribuire al *welfare locale* e dunque, essere in qualche modo complementare agli altri servizi pubblici e privati garantiti alla cittadinanza, sul territorio.

L'Associazione diventa, pertanto, parte integrante nella costruzione del *welfare locale* facendosi promotore della formazione e preparazione di persone qualificate ed in grado di gestire i rapporti con la rete territoriale, al fine di facilitare la fruizione delle risorse disponibili sull'intero territorio, garantendo l'accesso degli utenti ai servizi stessi e contestualmente offrendo supporto ai servizi socio-sanitari del territorio nel contatto con gli utenti, rappresentati per la maggior parte da persone portatrici sane di disagi non solo a livello fisico, in quanto soggetti vulnerabili, ma anche a livello psicologico, economico, culturale e di conseguenza anche sociale.

La preparazione e formazione adeguata dei propri soci e lavoratori, sia subordinati che autonomi, rappresenta, dunque, un valore aggiunto sul territorio, capace di apportare cambiamenti e rafforzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di cui possono avvalersi tutti coloro che abitano la comunità.

L'Associazione con la formazione e la realizzazione di eventi ed incontri di sensibilizzazione, così come meglio descritti tra le attività di sensibilizzazione, vuole contestualmente offrire ai propri soci e lavoratori, sia subordinati che autonomi, l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio formativo ed esperienziale, utile a reperire con più facilità un'occupazione lavorativa ed allo stesso tempo a vivere la propria vita sulla base di elevati valori etici e morali, che siano d'ispirazione per la diffusione e la costruzione di una società più giusta e solidale.

✚ Nello specifico sono state realizzate, direttamente dall'Associazione, le seguenti attività formative:

- “L'accoglienza diffusa: comunità in cambiamento”;
- Corso di formazione generale ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 correttivo D. Lgs. 106/09 e all'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016;
- Corso di formazione specifica a rischio alto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 correttivo D.Lgs. 106/09 e all'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016.

✚ I dipendenti dell'Associazione hanno, inoltre, partecipato a corsi di formazione realizzati da altri Enti esterni, come di seguito riportati:

- “Le forme e gli strumenti di partenariato pubblico – privato nella riforma del Terzo Settore”;
- “Le modalità operative nelle misure di accoglienza”;
- “Procedure di assistenza, monitoraggio e controllo amministrativo – contabile”;
- “Aggiornamento legale su: iscrizione anagrafica, riforma cartabia, art. 403 cc ruolo del Rup, art. 5 DM 18 novembre”;
- “L'utilizzo della Banca Dati SAI”;
- “Promuovere la salute mentale dei migranti forzati: esperienze, prospettive, strategie”;
- “L'attivazione di partenariati collaborativi fra enti locali ed ets fra normativa in materia di SAI ed il codice del Terzo Settore”;
- “La disciplina degli Enti del Terzo Settore (ets) nel codice del Terzo Settore (CTS)”;
- “La co-programmazione e co-progettazione delle attività di accoglienza”;
- “Le convenzioni con APS e ODV”.

4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Per quanto riguarda il **Consiglio di Amministrazione** l'Associazione non prevede compensi.

Per quanto riguarda l'**Organo di Controllo**, la normativa prevede la nomina dello stesso solo in presenza del superamento, per due esercizi consecutivi, di due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Considerato che l'Associazione ha registrato la presenza del superamento di tutti e tre i limiti di cui sopra, per gli anni 2020 e 2021, l'Assemblea dei Soci con verbale n. 42 del 14/05/2021 ha provveduto alla nomina dell'Organo di Controllo e, nel rispetto del dovere di trasparenza, si riporta il compenso dell'Organo di Controllo che è pari ad €. 1.500,00 oltre la cassa previdenziale e gli oneri fiscali.

Per quanto riguarda il **Revisore Legale dei Conti**, l'articolo 31 del CTS prevede, per le Associazioni e le Fondazioni del Terzo Settore, l'obbligo di nomina di un Revisore Legale dei Conti o di una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro al verificarsi del superamento, per due esercizi consecutivi, di due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

In capo all'Associazione, pertanto, non sussiste l'obbligo di nomina del Revisore Legale dei Conti.

In riferimento all'articolo 14, comma 2 del Codice del Terzo Settore e così come meglio chiarito dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. N. 293 del 12/01/2021, di seguito si riportano i compensi dell'Anno 2022, dei Soci-Dipendenti dell'Associazione:

- Segretario con funzioni direttive: €. 41.411,77;
- Assistente Sociale: €. 33.748,86;
- Impiegato Amministrativo: €. 27.033,54.

Per quanto riguarda i rimborsi spese ai Soci Volontari, l'Associazione **rimborsa esclusivamente**, somme anticipate dai Soci e giustificate da documenti contabili idonei e comunque autorizzati anche per le vie brevi, dal Presidente e/o Vicepresidente in qualità di Responsabile dei Servizi dell'Associazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi.

Nella seguente tabella viene riportato il numero dei beneficiari distinti per Attività ed Anno:

N.	Attività svolte	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione)	33	33
2	Servizio Accoglienza per Senza Fissa Dimora	21	9
3	Corsi di Alfabetizzazione della Lingua Italiana e Doposcuola	29	84
4	Laboratori di Potatura e Giardinaggio	23	30
5	Laboratori per Manovali Edili	23	30
6	Laboratori di Ceramica	13	30
7	Attività di Project Work	3	3
8	Sportello Polifunzionale	452	173
9	Sostegno Psicologico	32	131
10	Sostegno alle Donne Vittime di Violenza	4	3
11	Progetto Oasi di Solidarietà	8	10
12	Progetto SAI Agrigento DM-DS	32	32
13	Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario)	365	99
14	Attività di Promozione e Sensibilizzazione	4	3



Di seguito le attività sopra citate vengono dettagliatamente descritte.

5.1 Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione)

A seguito della stipula di un apposito protocollo d'intesa con l'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza di Agrigento, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento e con la Casa Circondariale di Agrigento e Sciacca, l'Associazione nell'anno 2022, si è occupata di accogliere detenuti in misure alternative alla detenzione, permessi premio, semilibertà e detenzione domiciliare.

L'invio dei beneficiari del servizio è stato concordato e realizzato di concerto con l'UEPE di Agrigento (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) del Ministero della Giustizia, il Magistrato di Sorveglianza di Agrigento e la Casa Circondariale di Agrigento.

Il servizio prevede l'accoglienza di persone che, in base ai requisiti previsti per legge, possono accedere a determinati benefici di seguito elencati e descritti:

- **Permessi premio:** ai condannati che hanno tenuto regolare condotta e che non risultano socialmente pericolosi, il Magistrato di Sorveglianza, sentito il Direttore dell'Istituto, può concedere **permessi - premio**, di durata non superiore a 15 giorni, per consentire di coltivare interessi affettivi, culturali e di lavoro.

L'Associazione accoglie coloro che accedono a questo beneficio, che durante la loro permanenza, hanno la possibilità di relazionarsi con i volontari, operatori ed altri beneficiari dei servizi dell'Associazione, oltre che, incontrare e trascorrere del tempo con le loro famiglie.

- **Detenzione domiciliare ai sensi della Legge 199/2010:** è quella misura alternativa che permette al detenuto di espiare la pena al di fuori dell'Istituto Penitenziario. Coloro che accedono a questo beneficio, vengono accolti, su disposizione del Magistrato di Sorveglianza, per tutto il periodo restante alla fine della pena. Durante la loro permanenza i detenuti vengono impegnati in diverse attività tese ad accompagnarli in un percorso di ri-socializzazione con il contesto, attraverso azioni concordate sulla base delle loro capacità personali e che possono risultare utili al graduale re-inserimento nel tessuto sociale.

- **Messa alla prova:** accedono coloro che hanno commesso reati inferiori ai 4 anni di pena. La conclusione del periodo di messa alla prova, con esito positivo, comporta l'estinzione della pena. I soggetti messi alla prova sono stati impegnati in attività di volontariato coerentemente alle loro capacità personali ed alle necessità di servizio. Nello svolgimento dei servizi, la loro presenza è monitorata attraverso la firma di un registro sul quale vengono riportati gli orari ed i giorni in cui svolgono le attività e che a termine delle stesse, viene trasmesso all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, unitamente ad una relazione di valutazione del servizio svolto.

- **Attività di volontariato:** l'Associazione promuove il volontariato rivolto a quelle fasce della popolazione che ancora troppo spesso vengono escluse, quali i detenuti, gli ex detenuti o le persone condannate a pene alternative al carcere. In collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento, il Casa Circondariale di Agrigento e l'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento, l'Associazione promuove iniziative che rientrano nell'ambito di quella che viene definita "*giustizia riparativa*", un percorso formativo e rieducativo con cui il volontariato cerca di rispondere alla crisi del sistema carcerario italiano, in linea con l'idea di detenzione prevista dal nostro Paese. I percorsi che vengono proposti, in alternativa al carcere, mirano, infatti, alla sensibilizzazione e alla promozione di attività di volontariato, di utilità

sociale e collettiva, ma soprattutto all'inclusione sociale delle persone che hanno commesso un reato, attraverso l'offerta di un'opportunità, per impiegare il proprio tempo in progetti utili per sé stessi e per la comunità, al fine di contrastare il rischio di recidiva.

- **Semilibertà:** l'Associazione accoglie anche persone sottoposte a regime di semilibertà, cioè quella condizione/regime carcerario, di libertà parziale o limitata, che consente ai detenuti di trascorrere parte del giorno fuori dell'Istituto di pena, per partecipare ad attività utili al loro reinserimento nel contesto sociale.

- **Tirocini formativi:** in collaborazione con L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento, l'Associazione ha attivato n. 3 tirocini formativi che hanno dato a 3 ex detenuti l'opportunità di svolgere attività e servizi, i quali hanno contribuito ad accrescere la loro esperienza in ambito lavorativo, anche in termini di relazioni con il gruppo lavoro.

A seguito della stipula di un apposito protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia Tribunale Ordinario di Agrigento, l'Associazione nell'anno 2022, ha dato la propria disponibilità allo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità ai sensi del Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001.

Il Lavoro di Pubblica Utilità consiste nella conversione della pena relativamente a piccoli reati.

Il Ministero della Giustizia Tribunale Ordinario di Agrigento, in alternativa alla detenzione, concede la possibilità di svolgere attività socialmente utili, per il periodo equivalente alla pena da scontare relativamente al reato commesso. I soggetti interessati, dunque, sono stati impegnati nell'Associazione, in diverse attività di volontariato, tenendo conto delle loro capacità personali e relazionali. I soggetti che svolgono i lavori di pubblica utilità firmano di volta in volta un registro con gli orari ed i giorni in cui effettuano il servizio, che a termine delle attività viene trasmesso al Ministero della Giustizia Ufficio di Esecuzione Penale Esterna e/o al Ministero della Giustizia Tribunale Ordinario di Agrigento, unitamente ad una relazione di valutazione del servizio svolto.

Coloro che sono stati accolti presso la struttura dell'Associazione, hanno avuto l'opportunità di sperimentare e riscoprire nuove esperienze ed instaurare rapporti interpersonali al di fuori delle mura carcerarie, avendo modo di risocializzare gradualmente con l'ambiente esterno ed allo stesso tempo instaurare sane relazioni, sulla base di rapporti di solidarietà e collaborazione.

Il pieno coinvolgimento degli ospiti nelle attività di volontariato dell'Associazione, ha fatto sì che gli stessi avessero modo di sperimentare e talvolta anche riscoprire, le proprie potenzialità e capacità personali, investendole nel rapporto con gli altri e con il contesto di vita.

I suddetti utenti, tramite il loro servizio di volontariato, in collaborazione con i soci volontari dell'Associazione stessa, hanno contribuito ad accrescere e potenziare i servizi già offerti nei confronti di altri utenti portatori di differenti bisogni.

Gli utenti del servizio durante la loro permanenza sono stati costantemente monitorati dai volontari dell'Associazione di concerto con l'Assistente Sociale dell'UEPE di Agrigento incaricata e dai diversi

uffici competenti per territorio a cui sono stati forniti, su richiesta della stessa, informazioni ed elementi di giudizio che potessero facilitare una valutazione complessiva del soggetto in questione.

Ai soggetti accolti è stata fornita assistenza psicologica e sociale, al fine di supportare gli stessi nell'affrontare i pregiudizi e le pressioni psicologiche derivanti dalla vita intramuraria.

L'Associazione, nell'ambito di questo servizio, ha effettuato anche il **servizio taxi** occupandosi di garantire, tramite i volontari, il trasferimento del detenuto dal carcere all'Associazione e viceversa.

L'Associazione rappresenta ad oggi uno dei pochi enti sul territorio che garantisce accoglienza in questo settore, ***ad esclusivo titolo gratuito***, pertanto, nel tempo è divenuta un importante punto di riferimento, per il Magistrato di Sorveglianza, per il Tribunale di Agrigento, la Casa Circondariale di Agrigento, nonché per l'Uepe di Agrigento, per tutti quegli enti, dunque, che si occupano di segnalare i singoli casi, ai fini di un'opportuna ed adeguata presa in carico, ma anche per i detenuti che, attraverso lettere informali, chiedono di conoscere le procedure per accedere e fruire dei servizi di accoglienza.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
1	Servizio MAD (Misure Alternative alla Detenzione)	33	33



5.2 Servizio accoglienza per senza fissa dimora

L'Associazione ha offerto ospitalità a persone senza fissa dimora che, a causa di difficoltà socio-economiche, necessitavano di un'assistenza abitativa temporanea.

L'Associazione attraverso questo servizio, oltre ad offrire accoglienza, ha offerto assistenza sociale, tramite percorsi di accompagnamento all'acquisizione dell'autonomia personale.

I volontari dell'Associazione, infatti, si sono occupati di condividere con gli ospiti del Centro, un progetto individualizzato, che tenesse conto delle risorse personali dell'utente e delle risorse del territorio che potevano essere coinvolte.

Attraverso colloqui periodici con gli utenti, i volontari si sono occupati di monitorare il grado di autonomia acquisito dagli stessi e, qualora il caso lo abbia richiesto, di modificare in itinere il progetto di intervento prioritariamente concordato, in modo che fosse quanto più possibile aderente alle aspettative e risorse degli utenti stessi.

Agli utenti accolti è stato, inoltre, garantito il servizio mensa per la consumazione di pasti in loco.

Il servizio mensa viene garantito anche a coloro che non fruiscono del servizio di accoglienza.

La mensa gestita dall'Associazione, non si è limitata alla mera distribuzione di pasti, ma si è posta il fine pedagogico di educare, i fruitori del servizio, al riordino dei locali.

I volontari si sono, inoltre, occupati di indagare con discrezione, attraverso l'ascolto della persona, sui motivi che hanno indotto i singoli individui a trovarsi in una situazione di disagio e laddove possibile, hanno cercato di orientarli verso i servizi del territorio o anche i servizi offerti dall'Associazione stessa, che avrebbero potuto fornire un contributo per il superamento del disagio manifestato.

Alcuni di coloro che hanno fruito del servizio accoglienza, hanno manifestato maggiori difficoltà a re-integrarsi nel contesto sociale, trattandosi per la maggior parte d'immigrati che non hanno avuto i requisiti per la presa in carico da parte dei circuiti di accoglienza integrata previsti dalla normativa e/o di persone che si trovano in temporaneo stato di difficoltà economica e sociale e che, pertanto, hanno incontrato maggiori difficoltà nel reperimento di un'occupazione lavorativa e abitativa.

Il servizio accoglienza, oltre a rappresentare un luogo dove poter trovare un tetto, un letto ed un pasto caldo, ha rappresentato anche un luogo d'incontro in cui sono state organizzate delle attività ludico ricreative, in occasione delle ricorrenze più significative dell'anno.

Il suddetto servizio viene realizzato, anche, con il sostegno del Banco Alimentare, che grazie ad una convenzione contribuisce alla fornitura di generi alimentari.

L'Associazione rappresenta una delle poche realtà che offre servizi di accoglienza ed assistenza a titolo gratuito in tutta la Provincia di Agrigento e ciò ha contribuito a far sì che l'Associazione, divenisse nel tempo un importante punto di riferimento per i servizi sia pubblici che privati del territorio.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
2	Servizio Accoglienza per Senza Fissa Dimora	21	9



5.3 Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e doposcuola

L'Associazione garantisce corsi di alfabetizzazione della lingua italiana svolti da una docente adeguatamente formata nell'insegnamento della lingua italiana L2.

Ai corsi hanno preso parte coloro che hanno fruito di altri servizi dell'Associazione.

Ciascun corso ha affrontato argomenti riguardanti i contenuti grammaticali della lingua italiana, educazione civica, cultura e civiltà.

I corsi sono stati orientati a fornire ai partecipanti i concetti di base della lingua italiana, oltre che, utili informazioni rispetto agli usi e costumi del contesto di accoglienza.

Obiettivo finale dei corsi è quello di rendere i partecipanti capaci di muoversi autonomamente sul territorio per il reperimento di soluzioni abitative e lavorative, attraverso l'acquisizione di utili strumenti linguistici e culturali per un più facile inserimento nel tessuto sociale.

Attraverso simulazioni circostanziate, i corsi si sono posti come mezzo per conoscere la cultura e le risorse del territorio, facilitando in questo modo, l'accesso ai servizi.

Le lezioni, alternate in lezioni pratiche e frontali, hanno dato modo ai partecipanti di acquisire utili informazioni non solo linguistiche ma anche culturali, al fine di favorire un'adeguata conoscenza della cultura di accoglienza ed una più facile integrazione con gli autoctoni.

I beneficiari hanno preso parte ai corsi con interesse, partecipando alle lezioni con costanza. Per facilitare la comprensione dei concetti, i corsi si sono svolti alla presenza di volontari con lo specifico ruolo di mediatore inter-culturale e tutor che hanno affiancato i beneficiari durante le lezioni.

L'Associazione, inoltre, attraverso l'impiego dei volontari, garantisce agli ospiti il servizio di doposcuola, volto a sostenerli nello svolgimento dei compiti e nella comprensione delle consegne e delle lezioni, a potenziamento della frequenza scolastica ai corsi EDA.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
3	Corsi di Alfabetizzazione della Lingua Italiana e Doposcuola	29	84

Corsi di Alfabetizzazione della Lingua Italiana e Doposcuola



5.4 Laboratori di potatura e giardinaggio

L'Associazione, con la collaborazione di un volontario esperto in materia, ha organizzato n. 2 laboratori formativi, mirati all'insegnamento di alcune competenze di base nel settore agrario e giardinaggio, al fine di facilitare il (re)inserimento socio-lavorativo di coloro che ne hanno preso parte, attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel campo del lavoro autoctono.

I laboratori sono stati riproposti in periodi diversi, con i medesimi argomenti, in modo da permettere la partecipazione di più persone possibili.

I laboratori suddivisi in 4 ore al giorno per 8 giorni, per un totale di 32 ore ciascuno, sono stati realizzati nei periodi come di seguito indicato:

- Dal 05/03/2022 al 23/04/2022;
- Dal 03/09/2022 al 22/10/2022.

Ai laboratori hanno partecipato un totale di n. 30 beneficiari ospiti nella struttura dell'Associazione stessa, i quali si sono cimentati nelle tecniche di potatura e coltivazione di alberi da frutto e dell'orto, nonché della cura ed il mantenimento del giardino, attraverso la coltivazione di piante e fiori ornamentali, ma anche di erbe aromatiche.

Le prime lezioni del laboratorio sono state dedicate alle tecniche colturali, alla conoscenza delle diverse specie ornamentali e su come affrontare eventuali malattie e parassiti.

Ai partecipanti è stato spiegato come il fare giardinaggio aiuti a conoscere il mondo della natura ed il ciclo della vita.

Le argomentazioni trattate all'interno dei laboratori sono state così suddivise:

- clima, stagioni e zona climatica;
- tecniche di giardinaggio;
- la terra;
- manutenzione del giardino;
- difesa delle piante;
- piante pioniere;
- piante aromatiche;
- gli attrezzi per fare giardinaggio;
- l'orto;
- il giardinaggio come terapia.

Gli argomenti trattati hanno catturato l'interesse dei partecipanti al corso, che hanno seguito con costanza e coinvolgimento attivo, raggiungendo un buon livello di preparazione.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
4	Laboratori di Potatura e Giardinaggio	23	30



5.5 Laboratori per manovali edili

L'Associazione, con la collaborazione di un volontario esperto in materia, ha realizzato n. 2 laboratori per manovali edili.

I laboratori sono stati riproposti in periodi diversi, con i medesimi argomenti, in modo da permettere la partecipazione di più persone possibili, nei periodi come di seguito, per 4 ore al giorno per 8 giorni, per un totale di 32 ore ciascuno:

- Dall'08/01/2022 al 26/02/2022;
- Dal 07/05/2021 al 25/06/2022.

I laboratori sono stati realizzati con l'obiettivo generale di favorire il raggiungimento da parte dei partecipanti, di una solida formazione di base nei vari campi sia dell'edilizia tradizionale che in quella innovativa, legate alla sostenibilità energetica ed ambientale degli organismi costruttivi.

I laboratori sono stati orientati a rendere gli allievi in grado di:

- conoscere le diverse fasi lavorative e la tempistica necessaria per attuarle;
- conoscere le tecnologie delle costruzioni in riferimento alle caratteristiche, al comportamento ed all'impiego dei materiali costruttivi da utilizzare;
- conoscere l'impiego delle varie macchine, attrezzature ed utensili di cantiere.

I partecipanti al laboratorio sono stati di nazionalità e cultura eterogenea ed hanno partecipato con interesse e costanza al laboratorio, apprezzando la possibilità che è stata loro offerta, di apprendere tecniche di lavoro spendibili nel campo lavorativo locale, ma anche molto vicine alla tipologia di lavoro che hanno svolto nei loro paesi di origine.

I laboratori hanno, inoltre, offerto ai partecipanti la possibilità di applicare un paragone ed un confronto sia con le tecniche che con gli strumenti utilizzati nel loro paese d'origine con riferimento anche alla differenza tra le caratteristiche delle abitazioni nel diverso contesto.

I laboratori sono stati svolti per un totale di 32 ore nelle quali i partecipanti hanno acquisito conoscenze e competenze sia a livello teorico che pratico.

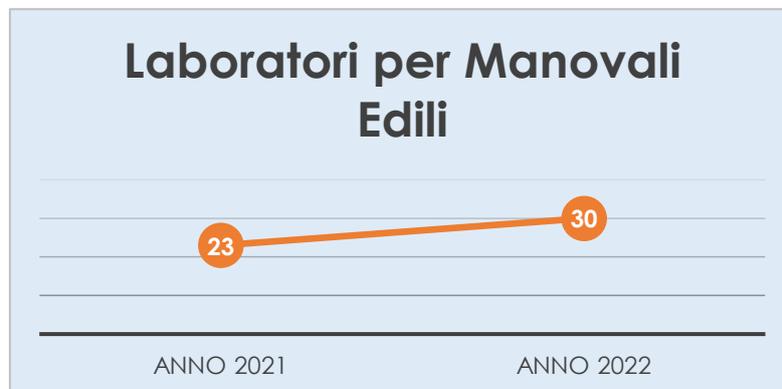
Durante le lezioni teoriche sono stati trattati i seguenti argomenti:

- esecuzione di tutti i compiti assegnati dal capocantiere o dal caposquadra;
- trasporto di materiali e forniture dagli autocarri in cantiere in modo che siano pronti per l'installazione o per altre operazioni;
- test delle attrezzature e dei macchinari per garantirne il buon funzionamento;
- pulizia del cantiere alla fine della giornata e garanzia che tutte le attrezzature siano adeguatamente sicure per la notte;

- apprendere elementi di falegnameria, lavori elettrici, idraulici e altre competenze specialistiche come richiesto dal capocantiere;
- esecuzione delle istruzioni per garantire la sicurezza dell'intero team;
- misura e lavorazione del legname secondo le specifiche desiderate.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
5	Laboratori per Manovali Edili	23	30



5.6 Laboratori di ceramica

Nell'ambito del Progetto "SAI Agrigento DM-DS" durante tutto l'anno 2022 sono stati realizzati tre laboratori di ceramica di diversi livelli, nei periodi così come di seguito:

- ***"Esprimersi attraverso l'arte della ceramica"***: dal 03/01/2022 al 29/04/2022;
- ***"Designer della ceramica"***: dal 02/05/2022 al 29/08/2022;
- ***"L'arte della ceramica nelle sue forme espressive"***: dall'01/09/2022 al 30/12/2022.

Ai laboratori hanno partecipato n. 15 beneficiari del Progetto "SAI Agrigento DM-DS" e sono stati realizzati da una docente esperta in materia supportata dai volontari dell'Associazione che hanno contribuito a dare un valore aggiunto alle attività previste.

Durante i laboratori realizzati direttamente nella sede dell'Associazione, i partecipanti hanno facilmente interpretato l'attività loro proposta, frequentando con costanza ed assiduità, esprimendo giudizio favorevole durante lo svolgimento delle lezioni, manifestando passione e voglia di approfondire le complesse tecniche riguardanti la lavorazione dell'argilla e la ceramizzazione dei manufatti definiti.

Liberi nella loro espressione creativa, crescente con lo svolgersi delle lezioni sia teoriche che pratiche, hanno dimostrato di assumere sempre più conoscenza e dimestichezza delle varie fasi lavorative.

Gli allievi hanno dimostrato capacità, senso di responsabilità, disponibilità al lavoro di gruppo, propensi a confrontarsi sugli argomenti affrontati, partecipando alle varie discussioni con attenzione e preparazione tecnica.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dei laboratori sono stati, dunque, sicuramente raggiunti con ottimi risultati da parte della maggior parte dei partecipanti.

Gli allievi hanno confermato la loro creatività, l'interesse e l'estro, la loro capacità è maggiormente aumentata attraverso la puntuale e sempre più assidua frequenza, che ha permesso loro di acquisire una grande consapevolezza, oltre che arricchire il loro bagaglio artistico/culturale, con la concreta possibilità di poter trasformare in lavoro quanto appreso.

Gli allievi hanno appreso i vari passaggi sulla modellazione dell'argilla, della tecnica dei colombini, su come ideare, progettare e definire il manufatto da realizzare.

Durante lo sviluppo delle attività, gli allievi, hanno manifestato passione ed entusiasmo per i diversi manufatti ceramici che hanno realizzato, oltre che la voglia di comprendere le tecniche per la procedura della decorazione su terracotta e la successiva fase di ceramizzazione degli stessi manufatti.

La libertà di espressione della loro creatività, man mano crescente con lo svolgersi delle lezioni sia teoriche che pratiche, è stata la dimostrazione che hanno acquisito conoscenza e dimestichezza delle varie tecniche.

Le lezioni, si sono svolte con responsabilità, dedizione e rispetto reciproco, attraverso confronti e dibattiti su come realizzare, modellare, ceramizzare e personalizzare i vari manufatti, studiati nella forma, nell'inserimento di applicazioni e decori pittorici.

Gli allievi hanno anche dimostrato grande capacità di lavorare in gruppo, creando vasi e mosaici, in un affiatato clima familiare e di collaborazione reciproca.

Hanno creato i loro oggetti, gli utensili, dipinto i paesaggi, i decori ed i ritratti con i costumi tipici o personaggi rappresentativi.

La partecipazione ai suddetti laboratori finanziati nell'ambito del Progetto SAI, prevedeva l'erogazione di un gettone di presenza che è stato consegnato a conclusione dei laboratori.

Considerato che, appunto, i laboratori di ceramica sono stati finanziati dal Progetto SAI, hanno potuto accedere solo coloro che erano titolari di un permesso di soggiorno, pertanto, è stato realizzato con la collaborazione attiva dei volontari un laboratorio di ceramica accessibile a chiunque, in modo da dare la possibilità di partecipare anche a chi non avesse i requisiti.

Al suddetto laboratorio dal titolo ***“La creatività prende forma attraverso la ceramica”*** hanno preso parte 15 persone tra volontari, destinatari del servizio MAD e del servizio accoglienza richiedenti asilo ed è stato realizzato nel periodo compreso tra il ***03/05/2022*** e il ***31/06/2022***.

Essendo stato realizzato dai volontari e dunque, non finanziato, il laboratorio ***“La creatività prende forma attraverso la ceramica”*** è stato strutturato in maniera più semplice e non prevedeva l'erogazione del gettone di presenza.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
6	Laboratori di Ceramica	13	30

Laboratori di Ceramica



5.7 Attività di Project Work

Nell'anno 2022 sono state realizzate attività di Project Work per n. 3 Titolari di Protezione Internazionale.

I destinatari delle attività sono stati accompagnati nel loro percorso di inserimento nel mondo del lavoro da un tutor dell'Associazione e da un tutor dell'azienda ospitante, sviluppando capacità decisionali mirate e consapevoli.

Durante tutto il periodo i tutor si sono occupati di:

- assistere il beneficiario nell'esplicitazione delle proprie aspirazioni, interessi prevalenti e limiti, rispetto alle scelte espresse, nonché di accompagnarlo nella gestione del percorso condiviso;
- accompagnare ed affiancare il beneficiario rispondendo ad una logica di *Learning by doing*;
- valorizzare le competenze e le conoscenze linguistiche acquisite attraverso le attività svolte;
- fornire utili strumenti a supporto dell'inserimento socio-lavorativo, sviluppando e potenziando le capacità del beneficiario di muoversi in autonomia sul territorio.

I Project Work sono stati realizzati in aziende impegnate nel settore del commercio, turismo ed edilizia ed hanno permesso ai partecipanti di acquisire abilità e competenze anche nelle modalità di interazione con il gruppo di lavoro, riuscendo a lavorare in sinergia per la buona riuscita delle attività.

Nello specifico coloro che hanno beneficiato dei Project Work hanno sviluppato la capacità di:

- adattarsi e lavorare efficacemente in un'ampia gamma di situazioni, anche in contesti indeterminati e in situazioni poco consuete;
- applicare le regole o le procedure in modo flessibile, adattandole alla situazione, per raggiungere un obiettivo;
- adattarsi facilmente a nuovi contesti organizzativi senza perdere di vista gli obiettivi fondamentali dell'azienda;
- avere la propensione/capacità di lavorare con qualità e autonomia, responsabilizzazione sui risultati aziendali e capacità di gestire situazioni complesse caratterizzate da pressing operativo, rischio e turbolenza;
- orientamento/capacità di lavorare in collaborazione con altri, di facilitare il lavoro del gruppo, risolvere conflitti, motivare il gruppo;
- esprimere aspettative positive sugli altri componenti del gruppo e rispettare le loro opinioni, influenzando positivamente la cooperazione;
- accettare l'esperienza altrui e farne tesoro.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
7	Attività di Project Work	3	3



5.8 Sportello polifunzionale

Attraverso lo sportello polifunzionale in cui si articolano diversi interventi, l'Associazione in collaborazione con alcuni enti già attivi sul territorio ha garantito una serie di servizi di seguito elencati e descritti:

- **Orientamento e supporto psico-socio-sanitario**

Il servizio è orientato ad offrire sostegno ed accompagnamento, relativamente al rilascio del codice fiscale, del libretto sanitario, della tessera sanitaria con contestuale iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e scelta del medico di base, oltre che, a fornire informazione e consulenza in merito a: pensioni d'invalidità; ISEE; disoccupazioni; assistenza fiscale; permessi di soggiorno etc...

- **Servizi di consulenza ed orientamento al lavoro**

Attraverso questi servizi i volontari dell'Associazione si sono occupati di sviluppare metodologie di accompagnamento della persona nel percorso di accesso al mercato del lavoro e/o di uscita tutelata, aggiornando gli utenti sulle diverse opportunità lavorative che offre il territorio, tramite un colloquio di orientamento e la redazione e/o aggiornamento del curriculum vitae.

- **Servizio di assistenza sociale**

Attraverso questo servizio, i volontari dell'Associazione, si sono occupati di fornire consulenza ed accompagnamento nel percorso di acquisizione/riacquisizione dell'autonomia degli utenti che hanno afferto al servizio.

Nello specifico i volontari, con formazione specifica nell'ambito dell'assistenza sociale, si sono occupati di concordare con gli utenti, percorsi individualizzati d'intervento volti a favorire la graduale acquisizione delle competenze e capacità personali.

Con colloqui periodici, si è provveduto a monitorare il percorso dei singoli utenti e modificare il progetto d'intervento in itinere, laddove il caso lo ha richiesto, in risposta ai *feedback* degli stessi utenti.

Al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi, il progetto d'intervento è stato predisposto prevedendo il coinvolgimento di diverse risorse del territorio, *in primis* dei servizi con i quali l'Associazione ha stipulato appositi protocolli d'intesa, grazie ai quali l'utente ha avuto la possibilità di acquisire utili strumenti per la propria autonomia attuale e futura. Nell'ambito dell'assistenza sociale, l'Associazione ha offerto anche servizi di **segretariato sociale**, attraverso cui i volontari dell'Associazione si sono occupati di orientare gli utenti presso i servizi del territorio, informandoli e rendendoli consapevoli dei ruoli, delle competenze e delle funzioni dei servizi stessi, al fine di facilitarne la fruizione, anche attraverso invio protetto.

- **Sussidio di accompagnamento all'integrazione**

Consiste in un aiuto economico che viene erogato a coloro che versano in un particolare stato di difficoltà economica e necessitano di un aiuto al fine di superare un periodo economicamente difficile per avviarsi ad una graduale ripresa.

- **Assistenza e consulenza legale**

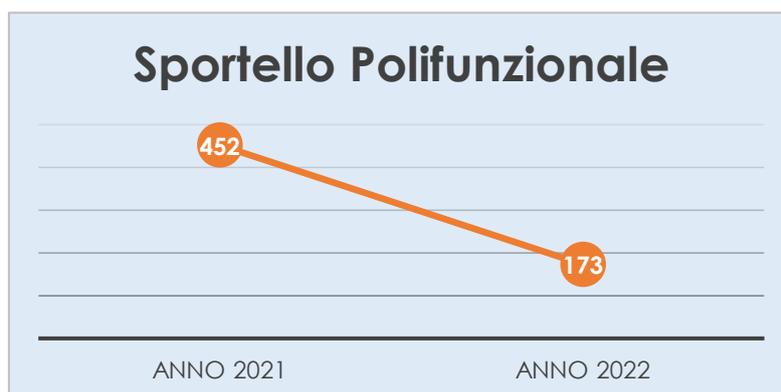
Questo servizio è orientato ad offrire le necessarie informazioni e precisazioni per chiarire dubbi e perplessità in materia di Diritto Civile, ma anche in tema di immigrazione. Nel caso di immigrati, esso viene svolto da un legale e da volontari con formazione specifica in qualità di operatori legali.

Nello specifico lo sportello si è occupato di:

- ✓ seguire le procedure per il Riconoscimento della Protezione Internazionale;
- ✓ seguire le procedure per i ricongiungimenti familiari;
- ✓ seguire le procedure per la richiesta e rilascio del permesso di soggiorno;
- ✓ seguire l'iter dei ricorsi avverso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Richiesta di Protezione Internazionale;
- ✓ mediare i rapporti tra i migranti e la pubblica amministrazione, con interventi a sostegno di coloro i quali hanno difficoltà nel far valere i propri diritti nei vari uffici competenti come la Questura, la Prefettura, lo sportello unico, e non riescono ad avere notizie sui procedimenti amministrativi che li riguardano;
- ✓ offrire consulenza ed assistenza legale nelle discipline del diritto civile, penale, internazionale e dell'immigrazione;
- ✓ offrire orientamento ed assistenza socio-legale per coloro che vogliono inoltrare richiesta di Protezione Internazionale o per coloro che hanno già ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato o Casi Speciali o Protezione Sussidiaria;
- ✓ offrire assistenza e consulenza in materia di invalidità civile;
- ✓ offrire tutela e assistenza in materia previdenziale e assistenziale;
- ✓ offrire assistenza per la fruizione e tutela di diritti civili.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
8	Sportello Polifunzionale	452	173



5.9 Sostegno Psicologico

Attraverso questo servizio l'Associazione ha garantito sostegno psicologico agli utenti tramite incontri di gruppo.

Gli incontri sono stati orientati a fare emergere atteggiamenti che potevano far supporre un vissuto traumatico. Nei casi di traumi particolarmente forti, si è fatto ricorso ai colloqui individuali presso l'ambulatorio del CSM (Centro di Salute Mentale) e l'SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) dell'ASP n.1 di Agrigento, dove i beneficiari hanno potuto fruire della consulenza della figura dello psicologo e dello psichiatra che, attraverso una più attenta presa in carico, hanno attuato un programma di trattamento individuale adeguato.

Su richiesta del beneficiario, lo psichiatra rilascia una relazione diagnostica, descrittiva della patologia e della terapia eseguita, documento utile in ambito dell'audizione presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale.

Il suddetto servizio è stato realizzato sulla base di un apposito protocollo d'intesa stipulato con il l'ASP n. 1 di Agrigento.

Nell'ambito di questo servizio, l'Associazione si occupa, inoltre, di accogliere persone con lieve disagio mentale che vengono impegnate in attività di volontariato e che vengono segnalate dal CSM con l'obiettivo di dare loro un'opportunità di riscoprire le loro risorse personali, mettendosi a servizio degli altri.

Alcuni dei volontari impegnati in questa attività ricoprono il duplice ruolo di volontari/utenti in quanto sono persone che soffrono di lievi disagi mentali, pertanto, vengono costantemente seguiti e sostenuti nello svolgimento delle attività, che rappresentano per loro un modo per trascorrere del tempo di qualità. Ai volontari/utenti, dunque, sono stati assegnati incarichi e servizi quanto più aderenti alle loro attitudini personali, in modo che la sperimentazione del successo nella buona riuscita delle mansioni svolte, possa contribuire ad accrescere la propria autostima personale.

I volontari che hanno fruito di questo servizio hanno avuto modo di riscoprire le proprie risorse personali e sentirsi, dunque, utili nell'espletare un servizio in favore degli altri.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
9	Sostegno Psicologico	32	131

Sostegno Psicologico



5.10 Sostegno alle donne vittime di violenza

Questo servizio è orientato ad offrire ascolto, accoglienza ed orientamento alle donne, sia italiane che straniere che subiscono violenza intra-familiare.

I volontari, con formazione specifica nel settore, si sono occupati di accogliere le richieste di aiuto pervenute al servizio telefonicamente, cercando di fare una prima valutazione del rischio e porre la persona in una condizione di sicurezza.

L'Associazione ha offerto il servizio di assistenza, orientamento ed informazione legale, ma anche orientamento e consulenza in ambito lavorativo, per facilitare l'autonomia della persona in situazione di disagio, oltre ad essere state indirizzate presso altri servizi del territorio, maggiormente idonei a prendere in carico il singolo caso.

Nello svolgimento di questo servizio i volontari dell'Associazione fanno riferimento ad altri servizi del territorio, che insieme all'Associazione, si sono costituiti in rete a seguito di un apposito protocollo d'intesa, operando in contrasto e prevenzione della violenza sulle donne ed i minori della città di Agrigento, considerandolo un grave problema emergente, che richiede di essere fronteggiato da un impegno congiunto tanto sul piano politico quanto sul piano operativo.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
10	Sostegno alle Donne Vittime di Violenza	4	3



5.11 Progetto “OASI DI SOLIDARIETA”

Il progetto “Oasi di solidarietà”, cofinanziato con i fondi del 5Xmille, è stato pensato e realizzato dopo un’attenta analisi dei fruitori dei servizi dell’Associazione, caratterizzati per la maggior parte da immigrati e/o autoctoni che versano in condizioni di disagio e tendenzialmente a rischio di marginalità sociale.

Il progetto rappresenta un’azione complementare a quelle previste dallo sportello polifunzionale, più dettagliatamente descritto precedentemente, ma viene descritto in maniera separata in quanto è cofinanziato con i fondi del 5Xmille come sopra precisato.

Il progetto consisteva nella consegna di beni di prima necessità a coloro che si sono rivolti all’Associazione, dopo aver reperito una soluzione alloggiativa, ma che necessitavano di un aiuto al fine di avviare e consolidare una prima fase di autonomia in un contesto sociale carente di servizi assistenziali, ma anche segnato da eventi di xenofobia di cui i migranti hanno risentito delle conseguenze, rendendo ancora più difficile il loro inserimento nel tessuto sociale.

Coloro che hanno fruito di questo servizio sono stati migranti che hanno manifestato maggiori difficoltà d’integrazione e che, pertanto, necessitavano di un incentivo che stimolasse le loro capacità personali, ma che allo stesso tempo fosse volto a contrastare e prevenire ulteriori condizioni di disagio e conseguente marginalità.

La consegna di beni di prima necessità ha permesso ai beneficiari di affrontare la prima fase di autonomia e progressiva integrazione con serenità e tranquillità emotiva, ponendo le basi per un’autonomia completa e permanente che permettesse loro di investire tutte le proprie risorse al fine di migliorare la qualità della loro vita.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
11	Progetto Oasi di Solidarietà	8	10



5.12 Progetto “SAI Agrigento DM-DS” Anno 2022

Il suddetto Progetto, **finanziato** dal Ministero dell'Interno, attraverso il Comune di Agrigento, in qualità di Ente Locale, viene gestito dall'Associazione in qualità di Ente Attuatore, dal 2006 ed è finalizzato all'accoglienza integrata di Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale e/o Umanitaria, con disagio sanitario e/o psicologico, nello specifico vittime di violenze, torture e persecuzioni, che violano i diritti umani.

Il Progetto è stato affidato all'Associazione a seguito della pubblicazione dell'esito della gara, attraverso cui l'Associazione risulta aggiudicataria della gestione del Progetto “SAI Agrigento DM-DS” 2022.

Le attività previste dal Progetto vengono espletate attraverso la predisposizione di servizi di accoglienza “*integrata*” e mirata a favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti nella fattispecie, quali Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, che vengono aiutati tramite un processo individuale ed organizzato detto *empowerment*, secondo cui la singola persona può (ri)costruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e (ri)conquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità ed opportunità.

In questo contesto l'Ente Attuatore si pone come “cerniera” tra l'interno e l'esterno del Progetto “SAI Agrigento DM-DS” in quanto, da una parte ha la funzione di raccogliere, analizzare e tradurre le esigenze del territorio (utenti/servizi), dall'altra ha il compito di segnalare tali esigenze in ambito di équipe e con essa collaborare per facilitare l'individuazione delle risposte più appropriate nell'organizzazione dell'ente.

I servizi che vengono realizzati sono, dunque, orientati a garantire un percorso di accoglienza “integrata”, intesa come effettiva emancipazione del bisogno di ricevere assistenza. Il Progetto colloca al centro dell'accoglienza le persone intese non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio progetto di vita.

Nel caso di persone portatrici di specifiche vulnerabilità, destinatarie dirette dei servizi ed interventi oggetto del Progetto, è necessario che gli interventi non siano concentrati sulle sole misure di assistenza psicologica e psichiatrica, ma mirino alla realizzazione di un progetto personalizzato di accoglienza.

L'Associazione, pertanto, provvede ad ampliare i percorsi di inserimento socio-economico, contestualmente ai servizi di orientamento legale e sociale, ponendo l'accento sulla capacità di “aspettare” i tempi della singola persona con specifica vulnerabilità nel suo percorso d'inclusione, senza perdere di vista il carattere temporaneo dell'accoglienza.

Nella realizzazione del Progetto, si assume un approccio “*olistico*” volto alla presa in carico della persona nella sua globalità e complessità, che necessita di un sistema dialogante con il contesto territoriale in cui si inserisce e senza avere con esso una modalità operativa autarchica.

L'Associazione, dunque, è continuamente impegnata nella costruzione e nel potenziamento delle reti territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori locali del territorio, in un'unica rete integrata di

servizi alla persona già attiva e consolidata nel tempo grazie alla pluriennale esperienza dell'Associazione sul territorio.

L'accoglienza prevista dal Progetto è dunque un'accoglienza "*integrata*" in cui gli interventi di base sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti necessari per l'autonomia, come parte integrante del welfare sociale.

Tali servizi vengono realizzati attraverso l'impiego di personale dotato di esperienza, professionalità e formazione pluriennale ed adeguata alla tipologia di accoglienza, che compone un'équipe multidisciplinare, in grado di garantire un'effettiva presa in carico dei beneficiari accolti, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari, anche di natura psico-socio-sanitaria, predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità.

I beneficiari del Progetto vengono accompagnati nella fruizione di tutti i servizi erogati sul territorio e affiancati nell'espletamento delle procedure, mettendo in pratica quanto spiegato dall'Assistente Sociale in ambito dei colloqui nei quali i beneficiari vengono informati sui ruoli e le competenze di tutti i servizi erogati dal territorio e coinvolti a vario titolo nel loro processo d'integrazione, sostenendoli e rendendoli consapevoli delle diverse procedure e dunque, protagonisti attivi del proprio processo d'integrazione.

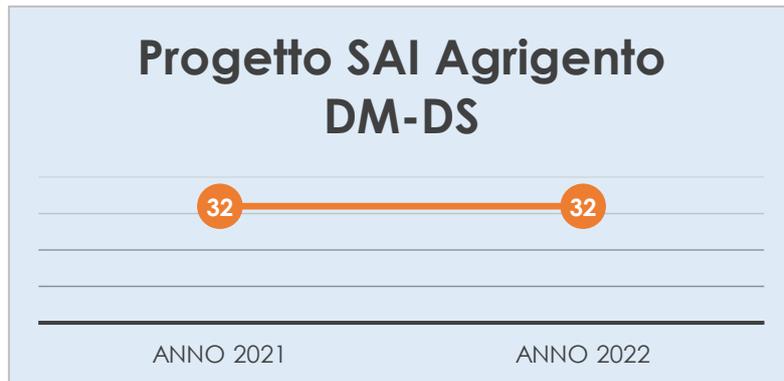
L'Associazione si occupa, inoltre, di orientare i beneficiari nella conoscenza del territorio e della comunità locale, aiutandoli a focalizzare e potenziare le proprie risorse personali in relazione al contesto sociale nel quale sono inseriti, in modo che gli stessi possano acquisire gradualmente la capacità di muoversi da soli e partecipare alla vita locale. L'Assistente Sociale, coadiuvata dall'operatore per l'integrazione/mediatore interculturale, si occupa, inoltre, di spiegare tutte le fasi del procedimento per la (ri)acquisizione dell'autonomia, in modo che i beneficiari siano costantemente informati e dunque, si sentano protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

Dopo una prima fase volta alla condivisione, tra l'Assistente Sociale ed i beneficiari, di un Progetto d'Intervento Personalizzato, che risponda alle esigenze dei beneficiari in relazione alle risorse del territorio, l'operatore per l'integrazione/mediatore interculturale si occupa di concretizzare le fasi del progetto d'intervento, accompagnandoli presso i servizi e gli uffici coinvolti a vario titolo nel loro processo d'integrazione e nella conoscenza e comprensione del modo in cui gli stessi servizi socio-sanitari interagiscono sul territorio, imparando a riconoscere le risorse personali, che vanno maggiormente potenziate, in relazione a quelle offerte dal contesto territoriale.

L'équipe provvede ad avviare un Progetto d'Intervento Personalizzato finalizzato all'autonomia, in cui il beneficiario, collaborando direttamente, si senta protagonista attivo, mentre i singoli operatori diventano un "*ponte*" per la conoscenza del territorio e della comunità locale, accompagnando ed affiancando il beneficiario nella risoluzione di questioni che caratterizzano la quotidianità, ma anche nella conoscenza delle opportunità offerte dal territorio, dei servizi e del loro funzionamento. Contestualmente l'équipe monitora e valuta il grado di autonomia progressivamente acquisito dai singoli beneficiari nella fruizione di tutti i servizi erogati dal territorio, muovendosi, anche con l'ausilio di mezzi pubblici e/o del servizio navetta, garantito ed organizzato dall'Ente Attuatore, in modo tale da essere funzionale alle esigenze dei beneficiari e del Progetto stesso. Attraverso un costante monitoraggio, l'assistente sociale valuta, insieme all'équipe, il grado di autonomia acquisito dai beneficiari, in modo da sollecitare gli stessi a muoversi, senza l'ausilio dell'operatore per l'integrazione/mediatore interculturale.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
12	Progetto SAI Agrigento DM-DS	32	32



5.13 Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario)

Nell'anno 2022 è proseguita l'attività di accoglienza attraverso il "Centro di Accoglienza Straordinario" attivato nel 2014 a seguito della stipula di un'apposita convenzione con l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura di Agrigento). Nonostante il suddetto servizio si caratterizzi come un servizio di prima accoglienza che, quindi, richiede servizi esclusivamente di prima necessità, l'Associazione utilizza lo stesso *modus operandi* già adoperato per il Progetto SAI e che, consolidandosi e potenziandosi negli anni, è risultato funzionale.

Ai beneficiari, pertanto, oltre ai servizi di accoglienza, sono garantiti servizi di orientamento ed accompagnamento scolastico, orientamento al lavoro, assistenza sanitaria e di accompagnamento alla completa autonomia ed integrazione nel tessuto sociale.

Nel garantire i servizi di accoglienza, l'Associazione è tesa a fornire ai beneficiari gli strumenti utili a gestire le normali mansioni quotidiane e di conseguenza facilitare una gestione autonoma della propria vita futura.

Di seguito si riporta il numero dei beneficiari che hanno fruito del servizio di cui sopra:

N.	N. Beneficiari	Anno 2021	Anno 2022
13	Progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario)	365	99



5.14 Attività di promozione e sensibilizzazione:

- Sono stati organizzati e realizzati incontri con le parrocchie, in occasione dei quali i volontari dell'Associazione sono intervenuti per promuovere ed avvicinare quante più persone possibili all'esperienza del volontariato, mentre i Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, utenti dell'Associazione, sono stati coinvolti da protagonisti nella narrazione delle personali storie di vita seguita da un dibattito aperto. In occasione dei dibattiti, i Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, hanno avuto modo di dare una prospettiva ed un'idea dello stile di vita degli usi e dei costumi del loro Paese d'origine, oltre che delle motivazioni che li hanno spinti a lasciare le loro Terre.

Gli incontri sono stati orientati a diffondere anche l'informazione sui servizi dell'Associazione e la possibilità di avvicinarsi alla stessa come volontari, contribuendo alla realizzazione dei servizi ed allo stesso tempo fare un'esperienza significativa.

- In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, ricorrente il 20 giugno, è stata realizzata n. 1 festa inter-culturale, con la partecipazione dei volontari e collaboratori dell'Associazione. La festa ha visto la condivisione di un momento di convivialità, dove i partecipanti hanno consumato cibi multietnici, preparati dagli ospiti dei servizi di accoglienza in collaborazione con i volontari in un momento di scambio inter-culturale. I partecipanti sono stati coinvolti da protagonisti attivi, non solo nella preparazione dei pasti, ma nell'intera organizzazione della festa in un rapporto di reciproca collaborazione.

- In data 22/10/2022 l'Arcivescovo di Agrigento Mons. Alessandro Damiano, ha incontrato tutti coloro che a vario titolo collaborano alla buona riuscita delle attività e dei servizi dall' "APS San Giuseppe Maria Tomasi". Nell'occasione volontari e operatori hanno avuto modo di portare a conoscenza dell'Arcivescovo i servizi, le attività e tutti coloro che con impegno si adoperano giornalmente per la buona riuscita degli stessi. Subito dopo è stato realizzato un momento di convivialità con la condivisione di cibi tipici sia locali che multietnici, preparati con la collaborazione reciproca tra i volontari, dipendenti e fruitori dei servizi.

Di seguito si riporta il numero delle attività di Promozione e Sensibilizzazione svolte:

<i>N.</i>	<i>N. Beneficiari</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
14	Attività di Promozione e Sensibilizzazione	4	3

Attività di Promozione e Sensibilizzazione



6.1 Proventi e Ricavi

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative	1.360,00 €	-20,00 €	1.340,00 €
2) Proventi degli Associati per attività mutuali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad Associati e Fondatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) Erogazioni Liberali	50,00 €	-50,00 €	0,00 €
5) Proventi del 5X1000	1.395,35 €	-168,74 €	1.226,61 €
6) Contributi da soggetti privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) Proventi per cessazioni a terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8) Contributi da Enti Pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9) Contributi da contratti con Enti Pubblici	891.348,84 €	220.306,20 €	1.111.655,04 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	71,86 €	4.865,89 €	4.937,75 €
11) Rimanenze Finali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE A)	894.226,05 €	224.933,35 €	1.119.159,40 €
B) Da attività diverse			
TOTALE B)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Da attività di raccolta fondi			
TOTALE C)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Da attività finanziarie e patrimoniali			
TOTALE D)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) Di supporto generale			
TOTALE E)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE Proventi	894.226,05 €	224.933,35 €	1.119.159,40 €

PROVENTI FIGURATIVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
1) Da attività di interesse generale - Volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1) Da attività di interesse generale - Donazione Abbigliamento	0,00 €	2.561,20 €	2.561,20 €
2) Da attività diverse	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Proventi figurativi	€ 0,00	€ 2.561,20	€ 2.561,20

Per quanto riguarda i **proventi ed i ricavi** ricevuti nell'esercizio 2022, l'Associazione, così come si evince dalla tabella precedente, ha realizzato un importo complessivo pari ad **€. 1.119.159,40**, esclusivamente da attività di "**Interesse Generale**", così come di seguito specificato:

- **€. 1.340,00** provenienti dalle quote associative dei Soci dell'APS San Giuseppe Maria Tomasi;
- **€. 1.226,61** provenienti da fondi del 5X1000;
- **€. 1.111.655,04** come contributi per la realizzazione di attività di accoglienza integrata in favore dei migranti e nello specifico:
 - €. 711.135,52 per il Progetto "SAI Agrigento DM-DS" 2022;
 - €. 393.958,92 per il Progetto CAS 2022;
 - €. 6.000,00 per il Progetto "SAI Agrigento DM-DS" 2021;
 - €. 560,60 per il Progetto CAS 2021;
- **€. 4.937,75** provenienti da Altri ricavi, rendite e proventi, e nello specifico:
 - €. 0,16 Arrotondamenti Attivi;
 - €. 4.776,78 provenienti da sopravvenienze attive, maturati da un credito da parte dell'INAL;
 - €. 140,00 somme maturate da sconti da parte di Kuwait per l'acquisto di carburante;
 - €. 0,32 provenienti da interessi maturati dai conti correnti accesi verso banche;
 - €. 20,49 provenienti da sconti su fatture.

Così come si evince dalla tabella dei proventi figurativi, l'Associazione ha ricevuto, inoltre, sottoforma di donazione anche abbigliamento per un importo pari ad **€. 2.561,20** che è stato registrato come proventi figurativi, materiale che, come descritto nei costi, è stato utilizzato per la gestione di attività di Interesse Generale gestite dall'Associazione.

6.2 Costi ed Oneri

COSTI E ONERI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A - Da attività di interesse generale			
1) Materie Prime, sussidiarie di consumo di merci	255.845,34 €	114.895,33 €	370.740,67 €
2) Servizi	168.681,19 €	40.316,83 €	208.998,02 €
3) Godimento di beni di terzi	69.000,00 €	-6.321,32 €	62.678,68 €
4) Personale	433.203,21 €	51.813,53 €	485.016,74 €
5) Ammortamenti	28.911,84 €	2.629,48 €	31.541,32 €
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) Oneri diversi di gestione	2.527,73 €	6.915,81 €	9.443,54 €
8) Rimanenze iniziali	23.973,85 €	-23.973,85 €	0,00 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE A)	982.143,16 €	186.275,81 €	1.168.418,97 €
B - Da attività diverse			
TOTALE B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C - Da attività di raccolta fondi			
TOTALE C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D - Da attività finanziarie e patrimoniali			
TOTALE D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E - Di supporto generale			
TOTALE E)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI	€ 982.143,16	€ 186.275,81	€ 1.168.418,97

COSTI FIGURATIVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
1) Da attività di interesse generale - Volontari	108.160,00 €	-1.664,00 €	106.496,00 €
1) Da attività di interesse generale - Donazione Abbigliamento	0,00 €	2.561,20 €	2.561,20 €
2) Da attività diverse	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Costi figurativi	€ 108.160,00	€ 897,20	€ 109.057,20

Per quanto riguarda i costi e gli oneri sostenuti nell'esercizio 2022, l'Associazione così come si evince dalla tabella precedente, ha speso un importo complessivo pari ad **€. 1.168.418,97**, per la gestione di servizi ed **attività di Interesse Generale**, così come di seguito specificati e meglio rappresentati nella precedente tabella, nello specifico:

- ✓ **€. 676.360,42** sono costi relativi al progetto "SAI Agrigento DM-DS" 2022;
- ✓ **€. 457.098,97** sono costi relativi al Progetto CAS 2022;
- ✓ **€. 25.796,54** sono costi relativi alle spese generali di gestione dell'Associazione;
- ✓ **€. 4.862,75** sono costi relativi al Progetto Oasi di Solidarietà 2022 finanziato dal 5X1000;
- ✓ **€. 6,00** sono costi relativi al Progetto CAS 2021;
- ✓ **€. 1.444,24** sono costi relativi al progetto "SAI Agrigento DM-DS 2021";
- ✓ **€. 2.850,05** sono costi relativi alle sopravvenienze passive relative al Progetto SIPROIMI Agrigento DM-DS 2020.

Considerata la difficoltà di effettuare il calcolo medio della presenza dei volontari, in quanto "**il volontario**" è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività alla comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Il valore dei Proventi Figurativi per l'impiego di Volontari pari ad **€. 106.496,00**, di cui al soprastante prospetto, è stato calcolato valutando il costo di un volontario che presta il proprio servizio in media 1 volta a settimana per 2 ore, al costo lordo di €. 16,00, anche se, considerando che il volontario come anche detto sopra, svolge le attività in libera scelta, ogni qualvolta ne abbia la possibilità, accade che il servizio avvenga per più ore di quelle stimate, pertanto, non è calcolabile proprio perché imprevedibile.

L'Associazione ha regalato l'abbigliamento ricevuto sottoforma di donazione per un importo pari ad **€. 2.561,20**. Tale donazione è un'azione prevista dalle attività svolte dall'Associazione in qualità di Attività di Interesse Generale.

I costi figurativi per l'Attività di Interesse Generale risultano, pertanto, pari ad **€. 109.057,20**.

Di seguito si riporta la tabella con le spese suddivise per categoria, come da rendiconto gestionale approvato con Decreto 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed aggiornato dalla pubblicazione dell'OIC 35.

COD.	DESCRIZIONE SPESA	5X1000 2022	CAS 2021	CAS 2022	SAI 2021	SAI 2022	SIPROIMI 2020	Spese Generali 2022	TOTALE
A 1)	Materie Prime Sussidiarie, di consumo e di merce	3.298,79 €	0,00 €	196.424,79 €	0,00 €	170.741,70 €	0,00 €	275,39 €	370.740,67 €
C5	Pulizia locali e relativi materiali	0,00 €		57,59 €		3.191,79 €			3.249,38 €
C2M	Opere di Manut.ne Ordin (Acquisto materiale)	0,00 €		5.448,06 €		20.843,83 €			26.291,89 €
C	Immobili e Utenze	0,00 €	0,00 €	5.505,65 €	0,00 €	24.035,62 €	0,00 €	0,00 €	29.541,27 €
B7	Acquisto mobili, arredi, elettrodomestici modesta entità e materiale di manutenzione	0,00 €		453,82 €		1.179,68 €			1.633,50 €
B8	Acquisto hardware, strumentazione tecnica modesta entità e materiale di manutenzione	0,00 €		4.357,13 €		320,89 €			4.678,02 €
B7C	Acquisto arredi, elettrodomestici (Cespiti)					0,00 €			0,00 €
B8C	Acquisto Hardware (Cespiti)	0,00 €				709,00 €			709,00 €
B	Spese di Gestione diretta	0,00 €	0,00 €	4.810,95 €	0,00 €	2.209,57 €	0,00 €	0,00 €	7.020,52 €
D1A	Abbigliamento	0,00 €		42.927,68 €		7.214,18 €			50.141,86 €
D1I	Igiene Personale	0,00 €		456,29 €		3.266,79 €			3.723,08 €
D1V	Vitto	0,00 €		118.796,97 €		92.102,89 €			210.899,86 €

D2	Effetti letterecci	4.862,75 €		20.342,52 €		22.918,08 €		267,00 €	48.390,35 €
D3	Spese per la salute (medicines, protesi)	0,00 €		171,53 €		4.961,19 €			5.132,72 €
D7	Alfabetizzazione	0,00 €				155,70 €			155,70 €
D	Spese riconducibili ai Beneficiari	3.298,79 €	0,00 €	184.258,95 €	0,00 €	130.618,83 €	0,00 €	267,00 €	318.443,57 €
F1	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci	0,00 €		1.740,64 €		10.118,56 €		8,39 €	11.867,59 €
F10	Spese di cancelleria	0,00 €		108,60 €		3.759,12 €			3.867,72 €
F	Costi Indiretti	0,00 €	0,00 €	1.849,24 €	0,00 €	13.877,68 €	0,00 €	8,39 €	15.735,31 €
A 2)	Servizi	0,00 €	6,00 €	99.193,59 €	1.069,43 €	92.200,47 €	0,00 €	16.528,53 €	208.998,02 €
C6E	Utenze: Elettricità			12.256,48 €		6.162,20 €		906,48 €	19.325,16 €
C6A	Utenze: Acqua			6.607,27 €		2.638,48 €		104,84 €	9.350,59 €
C6S	Utenze: Spazzatura			3.007,95 €					3.007,95 €
C6G	Utenze: GAS			19.281,99 €		5.152,06 €			24.434,05 €
C	Immobili e Utenze	0,00 €	0,00 €	41.153,69 €	0,00 €	13.952,74 €	0,00 €	1.011,32 €	56.117,75 €
B3	Spese per Fidejussioni			459,53 €		1.276,24 €			1.735,77 €

B6	Costi espletamento procedure di affidamento			0,00 €	1.069,43 €	5.164,92 €			6.234,35 €
B1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usfruite dal personale e volontari			1.502,81 €		2.031,14 €			3.533,95 €
B2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale e Volontari)			0,00 €		25.589,24 €			25.589,24 €
B8S	Acquisto o Canone software			1.248,37 €					1.248,37 €
B4	Costi del Revisore Contabile indipendente e/o Organo di Controllo			0,00 €				1.560,00 €	1.560,00 €
B	Spese di Gestione diretta	0,00 €	0,00 €	3.210,71 €	1.069,43 €	34.061,54 €	0,00 €	1.560,00 €	39.901,68 €
F5	Multe Automezzi			46,60 €				105,50 €	152,10 €
F6	Polizze RCA Auto			2.383,53 €					2.383,53 €
F11	Spese Collegamento Internet			294,00 €		667,18 €			961,18 €
F12	Costi Sicurezza sul Lavoro			226,11 €		792,03 €			1.018,14 €
F9	Spese Postali, Raccomandate, Telegrammi, etc...								0,00 €
F17	Polizze RCT, Infortuni e Malattie Volontari			950,98 €		475,47 €			1.426,45 €
F13	Bolli per Incassi Pagamenti		6,00 €	8,00 €					14,00 €

F16	Oneri su rapporti bancari							1.069,71 €	1.069,71 €
F	Costi Indiretti	0,00 €	6,00 €	3.909,22 €	0,00 €	1.934,68 €	0,00 €	1.175,21 €	7.025,11 €
D4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari			19,20 €		393,36 €			412,56 €
D5	Pocket Money			38.340,00 €		17.337,50 €			55.677,50 €
D9	Borse lavoro e tirocini formativi					7.717,99 €			7.717,99 €
D10	Spese per l'integrazione			129,04 €		11.104,53 €			11.233,57 €
D11	Spese relative all'assistenza			1.681,73 €		1.526,08 €		32,00 €	3.239,81 €
D14	Contributo Straordinario per l'uscita			10.750,00 €		3.500,00 €			14.250,00 €
D15	Sussidio Economico							12.750,00 €	12.750,00 €
D	Spese riconducibili ai Beneficiari	0,00 €	0,00 €	50.919,97 €	0,00 €	41.579,46 €	0,00 €	12.782,00 €	105.281,43 €
E1	Eventi di sensibilizzazione					444,34 €			444,34 €
E2	Spese per incontri nazionali, convegni etc...					227,71 €			227,71 €
E	Viaggi/Formazione/Sensibilizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	672,05 €	0,00 €	0,00 €	672,05 €
A 3)	Godimento Beni di Terzi	0,00 €	0,00 €	43.500,00 €	374,81 €	18.427,00 €	0,00 €	376,87 €	62.678,68 €

C3	Affitto Locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno			43.500,00 €	374,81 €	18.427,00 €		376,87 €	62.678,68 €
A 4)	Personale	0,00 €	0,00 €	90.025,49 €	0,00 €	394.991,25 €	0,00 €	0,00 €	485.016,74 €
Ae	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	0,00 €	0,00 €	85.724,26 €	0,00 €	276.675,08 €	0,00 €	0,00 €	362.399,34 €
A1e	Operatori sociali			50.592,58 €		129.897,01 €			180.489,59 €
A4e	Assistenti sociali			12.286,91 €		30.780,09 €			43.067,00 €
A9e	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo)			0,00 €		31.064,00 €			31.064,00 €
A	Personale Dipendente - Buste Paga	0,00 €	0,00 €	62.879,49 €	0,00 €	191.741,10 €	0,00 €	0,00 €	254.620,59 €
A1e	IRPEF - Operatori sociali			-2.834,10 €		4.784,31 €			1.950,21 €
A4e	IRPEF - Assistenti sociali			639,79 €		1.597,52 €			2.237,31 €
A9e	IRPEF Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo)			0,00 €		-2.087,68 €			-2.087,68 €
A	Personale Dipendente - IRPEF	0,00 €	0,00 €	-2.194,31 €	0,00 €	4.294,15 €	0,00 €	0,00 €	2.099,84 €
A1e	Add. Reg. - Operatori sociali			730,95 €		1.417,72 €			2.148,67 €
A4e	Add. Reg. - Assistenti sociali			191,13 €		389,09 €			580,22 €
A9e	Add. Reg. - Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo)			0,00 €		-276,02 €			-276,02 €

A	Personale Dipendente - Addizionale Regionale	0,00 €	0,00 €	922,08 €	0,00 €	1.530,79 €	0,00 €	0,00 €	2.452,87 €
A1e	INPS - Operatori sociali			14.001,97 €		35.530,75 €			49.532,72 €
A4e	INPS - Assistenti sociali			3.855,44 €		9.263,08 €			13.118,52 €
A9e	INPS Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo)			0,00 €		8.338,60 €			8.338,60 €
A	Personale Dipendente - INPS	0,00 €	0,00 €	17.857,41 €	0,00 €	53.132,43 €	0,00 €	0,00 €	70.989,84 €
A1e	INAIL - Operatori sociali			584,18 €		1.619,10 €			2.203,28 €
A4e	INAIL - Assistenti sociali			159,55 €		395,51 €			555,06 €
A9e	INAIL - Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo)			0,00 €		342,29 €			342,29 €
D9 Inail	INAIL - Tirocini Formativi					525,31 €			525,31 €
A	Personale Dipendente - INAIL	0,00 €	0,00 €	743,73 €	0,00 €	2.882,21 €	0,00 €	0,00 €	3.625,94 €
A1e	TFR Maturato - Operatori sociali			3.692,41 €		14.260,48 €			17.952,89 €
A4e	TFR Maturato - Assistenti sociali			1.337,01 €		3.595,97 €			4.932,98 €
A9e	TFR Maturato - Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo)			0,00 €		4.204,14 €			4.204,14 €
A	Personale Dipendente - TFR Maturato	0,00 €	0,00 €	5.029,42 €	0,00 €	22.060,59 €	0,00 €	0,00 €	27.090,01 €

A1e	Add. Com. - Operatori sociali			360,97 €		939,18 €			1.300,15 €
A4e	Add. Com. - Assistenti sociali			125,47 €		268,19 €			393,66 €
A9e	Add. Com. - Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo)			0,00 €		-173,56 €			-173,56 €
A	Personale Dipendente - Addizionale Comunale	0,00 €	0,00 €	486,44 €	0,00 €	1.033,81 €	0,00 €	0,00 €	1.520,25 €
Ac	Lavoratori Autonomi	0,00 €	0,00 €	4.301,23 €	0,00 €	118.316,17 €	0,00 €	0,00 €	122.617,40 €
A5cS	Supporto Psico Socio Sanitario			0,00 €		58.348,00 €			58.348,00 €
A3c	Mediazione interculturale e interpretariato			0,00 €		15.920,00 €			15.920,00 €
A4c	Consulenti fiscali e del lavoro			4.301,23 €		11.990,17 €			16.291,40 €
A5cA	Docenti di Alfabetizzazione			0,00 €		10.389,60 €			10.389,60 €
A5cL	Docenti di Laboratorio			0,00 €		21.668,40 €			21.668,40 €
A 5)	Ammortamenti	0,00 €	0,00 €	29.333,56 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.207,76 €	31.541,32 €
C2A	Opere di manutenzione e ampliamento			26.019,08 €					26.019,08 €
C	Immobili e Utenze	0,00 €	0,00 €	26.019,08 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	26.019,08 €
B7A	Acq.sto mobili, arredi, elettr.			1.774,11 €				255,75 €	2.029,86 €

B8A	Acquisto hardware e strum. Tecnica			1.540,37 €					1.540,37 €
B9A	Ammortamento Casa Prefabbricata							1.952,01 €	1.952,01 €
B	Spese di Gestione diretta	0,00 €	0,00 €	3.314,48 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.207,76 €	5.522,24 €
A 6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
									0,00 €
A 7)	Oneri diversi di gestione	0,00 €	0,00 €	185,50 €	0,00 €	0,00 €	2.850,05 €	6.407,99 €	9.443,54 €
F2	Arrotondamenti passivi	0,00 €							0,00 €
F4	Sopravvenienze e/o sussistenze passive	0,00 €		185,50 €			2.850,05 €	6.407,99 €	9.443,54 €
F14	Sanzioni Erariali/Previdenziali	0,00 €							0,00 €
F	Costi Indiretti	0,00 €	0,00 €	185,50 €	0,00 €	0,00 €	2.850,05 €	6.407,99 €	9.443,54 €
A 8)	Rimanenze Iniziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Rimanenze Iniziali	0,00 €							0,00 €
A 9)	Acconti verso Fornitori e/o Dipendenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €							0,00 €

D	Costi da attività finanziaria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
									0,00 €
	TOTALE	4.862,75 €	6,00 €	457.098,97 €	1.444,24 €	676.360,42 €	2.850,05 €	25.796,54 €	1.168.418,97 €

6.3 Stato Patrimoniale - **ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	0,00 €	€ 0,00
B) Immobilizzazioni	€ 107.398,32	-€ 9.819,81	€ 97.578,51
I Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e ampliamento	€ 83.537,94	-€ 26.019,08	€ 57.518,86
Totale Immobilizzazioni Immateriali	€ 83.537,94	-€ 26.019,08	€ 57.518,86
II Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 17.568,00	€ 17.568,00
2) Impianti e macchinari	€ 9.852,74	-€ 1.509,48	€ 8.343,26
3) Attrezzature ed Arredi	€ 10.553,77	-€ 59,15	€ 10.494,62
4) Altri beni (Hardware)	€ 3.453,87	€ 199,90	€ 3.653,77
Totale Immobilizzazioni Materiali	€ 23.860,38	€ 16.199,27	€ 40.059,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 576.946,25	€ 143.090,19	€ 720.036,44
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 35.545,43	-€ 10.346,69	€ 25.198,74
5) Acconti	€ 7.804,16	-€ 3.878,08	€ 3.926,08
Totale Rimanenze	€ 43.349,59	-€ 14.224,77	€ 29.124,82
II Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
3) Verso enti pubblici	372.536,55 €	223.853,55 €	596.390,10 €
Totale Crediti	372.536,55 €	223.853,55 €	596.390,10 €

IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	156.248,36 €	-70.085,71 €	86.162,65 €
3) Denaro e valori in cassa	4.811,75 €	3.547,12 €	8.358,87 €
Totale Disponibilità Liquide	161.060,11 €	-66.538,59 €	94.521,52 €
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.191,76 €	-4.734,04 €	3.457,72 €
Totale Ratei e Risconti Attivi	8.191,76 €	-4.734,04 €	3.457,72 €
TOTALE ATTIVO	€ 692.536,33	€ 128.536,34	€ 821.072,67

6.4 Stato Patrimoniale - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) PATRIMONIO NETTO	€ 409.078,53	-€ 49.259,57	€ 359.818,96
I Totale Fondo in dotazione dell'Ente	1.500,00 €	1.340,00 €	2.840,00 €
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	495.495,64 €	-89.257,11 €	406.238,53 €
III Totale Patrimonio Libero	495.495,64 €	-89.257,11 €	406.238,53 €
IV Totale Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-87.917,11 €	38.657,54 €	-49.259,57 €
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 114.692,03	€ 24.508,49	€ 139.200,52
D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 168.765,77	€ 153.287,42	€ 322.053,19
7) Debiti verso fornitori	37.790,97 €	69.309,61 €	107.100,58 €
9) Debiti tributari	8.465,95 €	7.563,31 €	16.029,26 €
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.097,08 €	13.047,34 €	26.144,42 €
11) Debiti verso dipendenti e Collaboratori	74.290,00 €	42.837,00 €	117.127,00 €
12) Altri debiti (Fatture e/o note di credito da ricevere)	35.121,77 €	20.530,16 €	55.651,93 €
Totale Debiti	168.765,77 €	153.287,42 €	322.053,19 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PASSIVO	€ 692.536,33	€ 128.536,34	€ 821.072,67

6.5 Crediti maturati dall'Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni

L'Associazione al 31/12/2022 non vanta un credito di durata residua superiore a 5 anni.

L'Associazione, altresì, vanta un credito complessivo verso Enti Pubblici per servizi svolti pari ad €. 596.390,10, così come riportato nella seguente tabella:

C) ATTIVO CIRCOLANTE: II CREDITI				
3) Verso Enti Pubblici	Note di debito da emettere nei confronti del Comune di Agrigento	Proroga Tecnica SAI Agrigento DM-DS Gennaio 2021	€ 3.269,76	€ 196.136,77
		SAI Agrigento DM-DS Febbraio - Dicembre 2021	€ 44.452,49	
		Ampliamento Progetto SAI Agrigento DM-DS Ott. - Dic. 2021	€ 6.187,42	
		Progetto SAI Agrigento DM-DS 2022	€ 96.987,26	
		Ampliamento Progetto SAI Agrigento DM-DS 2022	€ 45.239,84	
	Comune di Agrigento	Proroga Tecnica SPRAR Agrigento DM-DS 2017	€ -	€ 134.545,72
		SPRAR Agrigento DM-DS 2017	€ -	
		SPRAR Agrigento DM-DS 2020	€ -	
		Proroga Tecnica SAI Agrigento DM-DS Gennaio 2021	€ -	
		SAI Agrigento DM-DS Febbraio - Dicembre 2021	€ -	
		Ampliamento Progetto SAI Agrigento DM-DS Ott. - Dic. 2021	€ 55.686,78	
		Progetto SAI Agrigento DM-DS 2022	€ -	
	Ministero dell'Interno	Straordinari 2013	€ 48.300,00	€ 48.300,00
		Prefettura di Agrigento	CAS Settembre 2021	€ -
	CAS Ottobre 2021		€ 100,00	

		CAS Novembre 2021	€	-	
		CAS Dicembre 2021	€	-	
		CAS Gennaio 2022	€	140,15	
		CAS Febbraio 2022	€	280,30	
		CAS Marzo 2022	€	-	
		CAS Aprile 2022	€	-	
		CAS Maggio 2022	€	-	
		CAS Giugno 2022	€	-	
		CAS Luglio 2022	€	36.490,83	
		CAS Agosto 2022	€	32.711,71	
		CAS Settembre 2022	€	32.376,13	
		CAS Ottobre 2022	€	37.802,79	
		CAS Novembre 2022	€	40.804,72	
		CAS Dicembre 2022	€	36.700,98	
		TOTALE	€	596.390,10	596.390,10 €

Come si evince dalla descrizione dei crediti, l'unico credito che ha una durata superiore a 5 anni è la somma da ricevere per il Progetto SPRAR Straordinari 2013, per un importo pari ad €. 48.300,00.

6.6 Debiti maturati dall'Associazione distinti per una durata residua superiore e inferiore a 5 anni

L'Associazione al 31/12/2022 non vanta debiti di durata residua superiore a 5 anni.

I debiti maturati dai servizi e dalle attività svolte nel corso dell'esercizio finanziario al 31/12/2022 si possono sintetizzare come di seguito:

- Debiti verso vari fornitori per l'acquisto di merci e servizi **€. 107.100,58**;
- Debiti per Tributi maturati per la gestione del personale dipendente ma anche per i lavoratori autonomi **€. 16.029,26**;
- Debiti per Istituti di previdenza e di sicurezza sociale, maturati per la gestione del personale **€. 26.144,42**;
- Debiti verso dipendenti e collaboratori **€. 117.127,00**;
- Altri debiti "Fatture da Ricevere" e note di credito da ricevere sono fatture ed appunto note di credito da ricevere per la gestione di servizi ed attività maturati da contratti in essere o utenze che verranno fatturate nell'esercizio successivo ma di competenza 2022 corrispondenti ad **€. 55.651,93**.

Di conseguenza l'Associazione conta un debito pari ad **€. 322.053,19**, che sarà estinto entro il successivo esercizio finanziario, così come si evince anche dalla seguente tabella:

D) DEBITI		
7) Verso Fornitori		107.100,58 €
9) Tributari		16.029,26 €
10) Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		26.144,42 €
11) Verso Dipendenti e Collaboratori		117.127,00 €
12) Altri Debiti:	Fatture da ricevere	55.651,93 €
TOTALE		322.053,19 €

Si precisa che nella Voce 9) Tributi di €. 16.029,26 è compreso l'importo di €. 2.772,19 che fa riferimento a Tasse relative alla Dichiarazione Modello 770/2019 e quindi di competenza dell'esercizio 2018, le quali all'Agenzia delle Entrate non risultano pagate, così come si evince dalla comunicazione della stessa n. 13199867 del 16/11/2022, notificata in data 14/12/2022.

Il suddetto importo è stato contestato al Servizio Telematico CIVIS – Agenzia delle Entrate, in quanto gli importi descritti nella comunicazione dell’Agenzia delle Entrate risultano già pagate anche se in ritardo con l’Istituto del ravvedimento operoso.

Si è già certi, quindi, che l’importo in questione verrà defalcato dai Debiti al momento in cui verrà accertato il pagamento da parte dell’Agenzia dell’Entrate, salvo non vengano riscontrati dalla stessa degli errori di calcolo.

Le fatture e/o note di credito da ricevere sono costi che verranno fatturati nell’esercizio successivo ma di competenza del presente esercizio e sono maturati dalle attività e servizi previsti dai progetti in essere così come meglio specificato nella tabella seguente:

Totale Progetto SAI 2022	21.461,70 €
Totale Progetto CAS 2022	29.669,05 €
Totale Spese Generali 2022	7.244,71 €
	-2.723,53 €
TOTALE FATTURE E NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	55.651,93 €

6.7 Patrimonio Netto

A) PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE						
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	1.500,00 €	1.340,00 €	0,00 €	2.840,00 €	Quote sociali Soci Fondatori	D
II PATRIMONIO VINCOLATO						
Riserve statutarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
III PATRIMONIO LIBERO						
Riserve di utili o avanzi di gestione	495.495,64 €	0,00 €	-89.257,11 €	406.238,53 €		
Altre riserve	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
Totale PATRIMONIO LIBERO	495.495,64 €	0,00 €	-89.257,11 €	406.238,53 €		D
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio						
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	0,00 €	0,00 €	-49.259,57 €	-49.259,57 €	Avanzi di gestione degli esercizi precedenti	D
TOTALE PATRIMONIO NETTO	496.995,64 €	1.340,00 €	-138.516,68 €	359.818,96 €		

A	Aumento Fondo in Dotazione
B	Copertura Perdite
C	Vincoli Statutari
D	Utilizzo per servizi di interesse generale previste dallo Statuto

Il **Patrimonio Netto** dell'Associazione al 31/12/2021 è pari ad €. 496.995,64 ed è composto da:

- ✓ € 1.500,00 come **fondo di dotazione dell'Ente**, ricavato dalle quote sociali dei soci fondatori, versati nell'anno di costituzione, oltre alle quote associative versate dall'esercizio 2021, così come previsto dall'OIC 35;
- ✓ €. 495.495,64 come **Patrimonio Libero** costituito con gli avanzi di esercizio maturati nel corso degli anni.

Il Patrimonio netto nell'esercizio presente viene incrementato di €. 1.340,00 come fondo di dotazione, ricavato dalle quote sociali dei soci dell'Associazione e decrementato di €. 89.257,11 come disavanzo dell'esercizio anno 2021, approvato con Verbale di Assemblea del 14/05/2022.

Il **Patrimonio Netto** dell'Associazione al 31/12/2022 risulta pari ad €. 409.078,53 ed è composto da:

- € 2.840,00 come **fondo di dotazione dell'Ente**, ricavato dalle quote sociali dei soci fondatori, versati nell'anno di costituzione, oltre alle quote associative versate dall'esercizio 2021, così come previsto dall'OIC 35;
- €. 406.238,53 come **Patrimonio Libero** costituito con gli avanzi di esercizio maturati nel corso degli anni.

Il **Patrimonio Netto** dell'Associazione con il presente bilancio di esercizio verrà decrementato di €. 49.259,57 come disavanzo di esercizio, somme utilizzate per servizi di interesse generale previste dallo Statuto e risulterà, pertanto, pari ad €. 359.818,96.

6.8 Destinazione dell'Avanzo o copertura del disavanzo

L'APS San Giuseppe Maria Tomasi nell'esercizio 2022 ha avuto un disavanzo di **€. 49.259,57** che viene coperto dalle somme iscritte alla voce di bilancio 1) riserve di utili o avanzi di gestione del Punto III Patrimonio Libero, somme che sono state utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così come previsto dall'Articolo 27, comma 1, dello Statuto.

L'Associazione è apartitica ed aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sulle attività di volontariato, oltre che su principi ed insegnamenti cristiani, etici e morali alimentati dal Presidente che in qualità di ***Sacerdote***, è particolarmente attento a seguire, sia tutte le persone che operano a vario titolo per l'Associazione stessa, che i beneficiari che usufruiscono dei servizi. È un ruolo abbastanza delicato, che prescinde dalle diverse religioni, senza nessuna differenza o imposizione, ma solo con la speranza di porgere un aiuto autentico e spontaneo, cercando di indirizzare ogni persona ad un comportamento etico e morale, tenendo sempre conto del libero pensiero e della propria unicità.

L'Associazione, dunque, persegue senza scopo di lucro, le esclusive finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso il sostegno a progetti di promozione e diffusione di una cultura della giustizia e della pace, del dialogo tra religioni e dello scambio interculturale. Valori portanti sono l'impegno e la solidarietà per lo sviluppo e la costruzione di un mondo più giusto e fraterno fondato sul rafforzamento dei legami tra individui.

Gli utenti dei servizi dell'Associazione si caratterizzano per la maggior parte come: immigrati, senza fissa dimora, persone con problemi di giustizia e ad alto rischio di marginalità sociale. Chiunque, pertanto, operi all'interno dell'Associazione ne accetta i valori e si mette a disposizione dei più fragili.

Considerati i principi su cui si fonda l'Associazione, ma anche la tipologia di utenza dei servizi offerti, la stessa promuove il dialogo e la discussione su tematiche di rilevanza etica e morale al fine di stimolare lo sviluppo di un senso critico in merito a tematiche sociali come per esempio: la parità di genere ed il rispetto dei diritti umani, diffondendo in tal modo l'informazione e contestualmente la sensibilizzazione tra i collaboratori, stimolati dallo svolgimento del servizio stesso, a divulgare l'informazione all'esterno.

Considerati i capisaldi su cui si fonda l'Associazione e la tipologia di utenza ad essa afferente, la stessa nella scelta dei fornitori, nella selezione dei lavoratori e dei volontari, etc..., agisce senza applicare alcuna discriminazione di genere, di razza e religione, ma selezionando personale, volontari e fornitori basandosi esclusivamente sulle loro capacità di rispondere alle esigenze dei servizi offerti dall'Associazione, in modo tale che possano esplicare il lavoro in maniera qualitativa.

L'Organo di Controllo nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 ha svolto la propria attività ispirata a principi di indipendenza, autonomia e professionalità, a tutela degli interessi dei soci dell'Associazione e della collettività.

In particolare:

- ✓ ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo e sul suo corretto funzionamento;
- ✓ ha vigilato sull'organizzazione delle assemblee dell'associazione e sulle adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne garantisce lo svolgimento nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità dell'associazione;
- ✓ ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ✓ ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'Ente e a tale riguardo non si osservano particolari da riferire;
- ✓ ha esercitato l'attività di controllo e di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per il corretto perseguimento delle finalità statutarie ha avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore;
- ✓ ha esercitato l'attività di controllo in merito al perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- ✓ ha esercitato l'attività di controllo sull'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);
- ✓ ha verificato il corretto recepimento da parte dell'APS San Giuseppe Maria Tomasi delle norme introdotte dal Codice del Terzo Settore, della applicazione della disciplina civile di rimando e della disciplina speciale di appartenenza, sia a livello nazionale che locale;
- ✓ ha vigilato e verificato il legittimo funzionamento degli organi sociali, dell'attribuzione del potere di rappresentanza;

- ✓ ha vigilato sul generale andamento della gestione facendo quanto possibile per evitare ed eliminare le conseguenze dannose per la società derivanti da eventuali atti pregiudizievoli.

Attesta

che il bilancio sociale è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore previste dal Decreto 04 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Agrigento, li 27/05/2023

Il Presidente e Legale Rappresentante
F.to Sac. Antonino Scilabra

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Presidente e Legale Rappresentante dell'APS San Giuseppe Maria Tomasi dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso il RUNTS.

Agrigento, li 27/05/2023

Il Presidente e Legale Rappresentante
F.to Sac. Antonino Scilabra